IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 156. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Domenica, 8 Giugno 1880.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffizi postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'Ufficio stesso.
Amministrazione del POPOLO ROMANO.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA. Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
ESTATI ESAGLI UNIONE. Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA Via Macelli, 6-9
Direttore G. Chiarini
In tutte le Regno Cent. 5
Numeri arr. Cent. 10.

Inserzioni. Mortuarii di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 100 L. 10.
— in pia da convenirsi. — Conto di ringraziamento di cinque linee L. 5.
In Cronaca L. 1 la linea. *Finanza Commerci* cent. 50. *In terza pagina* cent. 20. *In quarta pagina, giustizia* di 1 cc. linea, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 4 della pomeridiana.
Non si ricevono lettere non affrancate.
Abbonati di provincia si rammentino che il 6 di ogni mese scade il trimestre.

La settimana all'estero

Il viaggio del principe di Napoli in Russia continua tra le feste cordiali e splendide della Corte e tra le accoglienze entusiastiche e spontanee della popolazione. Sull'importanza politica di questo avvenimento, non ripeteremo qui quanto abbiamo scritto qualche giorno fa, tanto più che il nostro giudizio ha trovato autorevole conferma nel parere unanime degli organi della pubblica opinione, che rispecchiano in tal caso, le idee dei circoli governativi russi, vale a dire che a Pietroburgo come a Roma, si riconosce non esservi alcuna causa di antagonismo nazionale tra i due paesi, e che la visita del principe di Napoli contribuirà a far sì che i loro reciproci rapporti diventino più amichevoli.

⁂

Se Dio vuole, è cessata in Germania la grandine degli opuscoli pro e contro le alleanze e la politica seguita dal principe di Bismarck e che il di lui successore, come Caprivi, dovrebbe seguire; ed è pure cessata l'affluenza degli intervistati a Friedrichsruhe, alcuni dei quali sperabile che cessi definitivamente quello strascico di polemiche di cui la stampa tedesca che gode meritamente fama di seria, ci ha dato da otto mesi a questa parte, qualche breve intervallo, un esempio a dir vero non troppo edificante.

Lo *Hamburger Nachrichten*, il giornale del principe di Bismarck, svolgendo, in questi giorni, una specie di programma elettorale dell'ex-Cancelliere, dichiararono, certo a di lui nome, che egli, se fosse invitato al Parlamento, non combatterebbe mai la politica di De Caprivi, il quale non fa altro che continuare la sua.

E' da augurarsi finalmente che cessi in Germania anche la serie delle cadute di carrozze e di cavalli, di cui in circa dieci giorni furono vittime l'imperatore, il granduca di Sassonia Meiningen ed il cancelliere De Caprivi. L'imperatore è pienamente ristabilito, il granduca si riprende ancora delle conseguenze. De Caprivi ne è uscito fortunatamente affatto incolume.

⁂

Mercoledì scorso si è inaugurata a Budapest la sessione delle Delegazioni del Parlamento austriaco ed ungherese. Il preventivo per l'esercizio finanziario 1880 91 di tutto l'impero, supera di due milioni e 600,000 fiorini quello dell'esercizio in corso.

Inoltre il ministro della guerra ha chiesto, come era stato annunciato a suo tempo, vari crediti straordinari per la polvere senza fumo, l'armamento della fanteria con fucili a ripetizione e via dicendo.

Sebbene le somme di questi crediti sia sufficientemente motivata colla circostanza che bisogna tenere l'esercito austro-ungarico all'altezza di quelli dello altre potenze, vari giornali trovano che il paco aranaia vieno a troppo abbastanza cara ai contribuenti, e che i governi non accennano pur troppo ad arrestarsi su questa china. In compenso però, tanto i presidenti delle due Delegazioni nel loro discorsi inaugurali, quanto l'Imperatore nel suo discorso in risposta alle allocuzioni di quelli, hanno date le più confortanti assicurazioni sul mantenimento della pace.

⁂

La questione dei crediti militari, e più ancora quella dell'aumento degli stipendi degli ufficiali, ha provocato diguà una viva discussione nella Commissione militare della Camera per discutere i progetti di crediti suppletori.

L'aumento degli stipendi degli ufficiali incontra vive opposizione tra i progressisti ed il Centro, sicchè la faccenda avrà il vantaggio di chiarire la situazione parlamentare dal lato che i partiti si aggrupperanno più razionalmente.

⁂

Il governo francese ha dato prova di saggia moderazione accordando la grazia al giovane duca d'Orléans, il quale dopo essersi battuto a Woodchesters è giunto in Inghilterra presso suo padre — il conte di Parigi — e tra breve partirà per un lungo viaggio. Lo stesso governo ha dimostrato d'altra parte quanto sia grande la sua vigilanza e circospezione colgli arresti di alcuni nihilisti pericolosi che cospiravano contro la vita dello Czar e preparavano a quanto si afferma una rivolta generale in Russia.

La Camera francese ha approvato a grande maggioranza la condotta del Governo nell'affare della grazia del Duca d'Orléans. Essa ha decretato la breve del progetto della conversione del debito e dopo aver discusso i progetti circa l'aumento sulle tasse sullo zucchero, il glucosio e lo spirito, si aggiornerà.

⁂

E' destino che la Turchia non debba mai aver pace e, dopo che le cose a Candia vanno accomodandosi e dopo il richiamo di Chakir pascià la questione volge allo scioglimento, sono scoppiati seri conflitti tra arnauti e cristiani nella vecchia Serbia, a causa della cessione da parte della Porta ai mussulmani emigrati dalla Bosnia di alcuni territorii che gli albanesi ritenevano loro propri. Le truppe serbe e turche hanno già cominciato le operazioni contro gli arnauti per domarli ed impedire che i conflitti e gli eccidii si rinnovino.

Il progetto sulle banche.

Abbiam detto ieri, esprimendo un giudizio di *prima lettura*, che il rapporto dell'on. Maggiorino Ferraris, corrente rischio, per essere sicuro di riuscire apprezzato meno di quel che merita, imperocchè, esaminato e ponderato bene, esso è una completa monografia dell'ordinamento bancario nei suoi diversi meccanismi e funzioni.

Lo stesso effetto si prova nel considerare attentamente il progetto nelle sue diverse parti. E' assai migliore nell'assieme di quanto possa sembrare a prima vista, per la ragione che vario ottime ed efficaci disposizioni, che temperano le norme definitive, sono state aggiunte per organizzare il periodo transitorio, in fine al progetto smicchè ricostruire completamente quello ministeriale.

Il disegno di legge normale, sia nelle proposte del Ministero, che in quelle della Commissione, non rappresenta che un ideale, al quale tutti possiamo platonicamente sospirare, ma nessuno può sperare se e quando sarà raggiunto.

Maggiore quindi è il merito della Commissione parlamentare di essersi posta sul terreno pratico della realtà delle cose, prendendole a punto di partenza, come dice il relatore on. Ferraris, le conclusioni presenti e reali degli Istituti di emissione a dell'economia monetaria del paese.

Queste disposizioni *transitorie* costituiscono la parte vera ed essenziale della legge, tanto più che sarebbero le prime ad entrare in vigore.

La Commissione ha infatti divise la concessione di dieci anni in due periodi uguali, di cinque ciascuno. Il primo quinquennio è retto dalle disposizioni transitorie: il secondo invece dalle disposizioni normali. Con prudente riserva si è tuttavia stabilito che le disposizioni normali possano essere rivedute con legge alla scadenza del primo quinquennio, quando, come osserva il relatore, le condizioni monetarie di quel tempo lo richiedessero.

E' quindi evidente che per il momento la *vera legge* si contiene nelle disposizioni *transitorie*, di cui illustreremo alcuni punti che concordano colle idee che più volte abbiamo espresse.

Comincieremo, quasi per invenzione, dalle *cedole* o *coupons* dei biglietti fra istituti.

Oggidì essa è illimitata e il relatore, a pag. 37, giustamente lamenta che in undici anni, si è ascesi da 380 milioni nel 1877 a 4 e più miliardi nel 1888!

Così gli Istituti minori sono sopraffatti, non già per volontà degl'Istituti maggiori, ma pel regime irrazionale stabilito colla legge del 1874. Ma le disposizioni transitorie, all'art. 94, limitano la ricevuta ai cinque per cento della circolazione nei primi due anni e ai dieci per cento nei tre anni successivi. Oltre ciò, e durante un triennio, sono esclusi dalla ricevutaza i biglietti da L. 25 e 50 che sono dati in misura maggiore di piccoli che ai grandi Istituti. Anche questo, come è noto, era la proposta pratica del senatore Conigliò.

Così, calcolando la circolazione ad un miliardo nei primi tempi, la ricevutaza che, nell'ultimo triennio fu di oltre 4 miliardi all'anno in media, sarà ridotta a meno di due, ossia del 50 per 0/0 almeno. E' questa una necessità che il *Popolo Romano* ha sempre sostenuta, e crediamo più pratica la proposta della Commissione che non ammette il compenso delle eccedenze, mentre il ministero lo manteneva nel suo progetto.

Un altro punto essenziale è la **riserva metallica**. Abbiamo già detto che ci sembra troppo elevata la proporsione del 50 per cento, a cose normali. Ma la Commissione, all'art. 45, temperò questa disposizione, col fissare la riserva al 35 per 0/0 nel primo esercizio; al 40, nel secondo e nel terzo al 45 nel quarto e nel quinto. Al 50 per cento si arriverebbe soltanto nel sesto esercizio, dopo che si sarebbe all'uopo esperimentata la revisione di cui abbiamo parlato.

Noi riteniamo, tuttavia, che non si possa andare oltre al 40 e volendo spingersi *gradualmente* al 50, nemmeno gli Stati nostri, facilmente convertibili in metallico per il large mercato che hanno all'estero.

Quello che troviamo veramente nuovo come proposta e che potrebbe riuscire efficace è il congegno del **portafoglio estero**, che si collega alle riserve.

Ricordiamo le molte discussioni che su questo argomento si sono fatte alla Camera e specialmente le replicate dichiarazioni dell'on. Magliani. Ma la soluzione pratica mancava ancora. Il relatore l'ha ricercata e, fidandosi assai più dell'esperienza che della teoria, illustra documenti ufficiali in proposito dell'azione della Banca Nazionale del Belgio che mediante il suo portafoglio estero difende vittoriosamente le proprie riserve metalliche, contro mercati monetarii assai più potenti, come quelli di Francia, d'Inghilterra e di Germania. Da ciò derivano le disposizioni che il disegno di legge della Commissione contiene in ordine al portafoglio sull'estero.

Se le nostre Banche rinsciranno a valersene sull'esempio di quelle del Belgio, d'Olanda e d'Austria, si potrà alla revisione quinquennale fissare a cifra minore, l'ammontare della riserva metallica. Infatti al 31 dicembre la Banca del Belgio era a 28.

Uno dei punti più difficili a regolarsi era il **cambio** dei biglietti in metallo. Attualmente non è che una finzione, e la Commissione attuale è stata schietta e franca in riconoscerlo apertamente. Negli affari è assai meglio essere chiari e pratici.

Dai capitoli sono e declino della relazione trarre chiaramente come la Commissione abbia dovuto studiare diverse soluzioni e dibattersi a lungo col governo, che non poteva negare lo stato attuale di cose, ma non voleva neppure e non doveva ancora in dubbio l'abolizione del corso forzoso.

Il relatore ha fatto uno studio pasiente dei sistemi pratici adottati dalle principali banche di Europa, esaudo naturale che il nostro paese non possa, sebbene stano diverse le sue condizioni, isolarsi dalle norme degli altri Istituti e mercati monetari. E così alla fine, Governo e Commissione si sono trovati d'accordo nel sistema del premio, che è in analogia colla pratica della Banca di Francia quando si tratta di cedere qualche notevole partita *di oro*.

Durante il periodo transitorio di cinque anni, le Banche sono obbligate a dare metallo, ma contro un premio, che entro il massimo dell'uno per cento, sarà fissato di tempo in tempo per decreto reale.

Dalla tabella dei cambi, a pag. 71 degli allegati, risulta che dall'abolizione del corso forzoso a tutto il 1880, quasi per nove mesi, la media del cambio non ha superato l'*uno* per cento che in otto mesi. Se si tien conto dei 40 o 45 centesimi per cento lire, necessari al trasporto del metallo, si vede che le banche sono più che sufficientemente protette, quando non danno che 100 lire d'argento contro 101 di biglietti, a cui si aggiungono le spese di porto.

Questa disposizione non è che transitoria, salvo a vedere dopo i cinque anni quello che si potrà fare. Ma intanto è certo che colla sua approvazione il Tesoro e i privati avrebbero una base su cui calcolare l'alea del cambio.

E questo può influire favorevolmente sul ritratto all'estero, da cui dobbiamo ripromettersi un ribasso dello sconto, non potendosi eternare l'attuale che col bollo è un 6 e mezzo, che finisce per diventare 10 nelle provincie.

Qualora il cambio andasse eccessivamente oltre il 101 (e praticamente collo spese di trasporto al 101,40) le banche realizzerebbero il portafoglio sull'estero come la Banca del Belgio, o dovrebbero mettalo come quelle d'Olanda, di Francia e d'Inghilterra.

Nello scorso anno 1889, la nostra Banca Nazionale ha avuto un movimento di fondi sull'estero di 475 milioni, di cui 244 a debito e 231 a credito: sicchè codeste operazioni sarebbero molto facilitate dalle nuove disposizioni.

Se l'obbligo di cambiare fosse in oro, dubito assai dell'efficacia del congegno: ma col diritto di cambiare in scudi, la cosa può riuscire. O è il caso in cui le Banche abbiano a fare qualche sacrificio e sia bene, ma converrebbe fissare un certo limite. E' vero che se il cambio arrivasse al un certo punto, lo Stato stesso sarebbe interessato alla difesa delle riserve bancarie.

La Commissione ha pure avuto il merito di stare sopra un terreno pratico per la liquidazione degl'impegni diretti, collegandolo al corso obbligato col Credito fondiario.

Tutte queste disposizioni transitorie sono state pienamente concordate con i ministri del commercio e del Tesoro, coi quali la Commissione ebbe ripetute conferenze, sicchè il progetto potrebbe andare quasi immuni con sicurezza, tanto più che le modificazioni che si potranno introdurre nella discussione pubblica, non saranno che di forma, quando non si tratti di qualche emendamento di secondaria importanza.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N.) **Parigi**, 7, 11.35 ant. — Altri due nichilisti sono stati arrestati a Parigi.

(S.) **Londra**, 7 — *La Standard* dichiara che l'Inghilterra non acconsentirà giammai a fare qualsiasi concessione sulla questione d'Egitto in cambio dei diritti della Francia a Tunisia.

(N.) **Bruxelles**, 7, 12.50 pom. — *L'Indépendance belge* commenta la voce del fidanzamento del principe Baldino colla principessa Clementina.

(N.) **Berlino**, 7, 2.30 pom. — *La Kreuzsche Zeitung* dice che la notizia di un incontro delle Czar coll'imperatore a Koenigsberg, nel 1892, è una manovra degli avversarii della triplice alleanza. Ad onta del grande intervallo di tempo sino al prossimo incontro, è necessario insistere e nello smentire quella notizia, giacchè nel 1892 scade la triplice alleanza.

(S.) **Berlino**, 7. — Contrariamente alle voci corse, che l'Imperatore abbia rinunziato al suo viaggio a Cristiania, il *Wolffsbureau* è in grado di confermare che l'Imperatore si recherà in quella capitale all'epoca stabilita.

Il Principe di Napoli all'estero

(S.) **Pietroburgo**, 6. — Il Principe di Napoli ritornerà stasera, alle ore undici, dalla sua gita in Finlandia.

Domattina, alle ore nove, altre possibili cambiamenti, S. A. R., col barone Marrocchesi e col conte De Forsats, che lo accompagnano fino alla frontiera, col suo seguito e cogli ufficiali russi addetti alla sua persona, si recherà a Gatschina per prendere congedo dallo Czar e dalla Czarina.

A Gatschina S. A. R. farà il *déjeuner* colla Famiglia Imperiale e poscia partirà direttamente per Berlino.

Alla stazione di Gatschina fu comandato per guardia d'onore uno squadrone di corazzieri della Czarina, con bandiera e musica.

(S.) **Pietroburgo**, 7 — Il Principe di Napoli tornò molto soddisfatto delle accoglienze delle autorità e della popolazione nella sua gita ad Harrak; ove fu ospite del barone Marcobetti, dell'incaricato d'affari inglese e del console inglese, tutti tre membri del Club inglese della pesca. Nella posta il Principe prese un enorme trota salmonata, del peso di diciassette libbre.

Oggi, alle 11 1/2 ant., il Principe di Napoli partì per Gatschina, dove ebbe luogo la colazione di famiglia, alla quale assistette la famiglia imperiale.

Alle 2 1/4 pom., il Principe partirà direttamente dalla stazione di Gatschina per Berlino. Il barone Marocchetti accompagnerà S. A. R. per un gran tratto di viaggio; il conte de Foresta e gli ufficiali russi, addetti alla sua persona, lo accompagnano fino alla frontiera.

(N.) **Berlino**, 7, 5.10 pom. — Si ha da Kronstadt che il *Yacht Chah*, noto per lo sue tendenze ultra-panslaviste, salutò il *cutter* del Principe di Napoli al suo arrivo coraggio e gli fece scorta di onore colla sua flottiglia a vela.

(S.) **Berlino**, 7 — Il Principe di Napoli al suo arrivo a Berlino sarà ricevuto dal governatore e dal comandante della città, che lo accompagneranno a Potsdam.

Quivi, S. A. R., sarà ricevuta dall'Imperatore e dai Principi della Casa reale.

La guardia d'onore alla stazione sarà fatta dai cacciatori della Guardia imperiale.

Uno squadrone della Guardia dei Corpo farà scorta all'Imperatore e al Principe di Napoli nei recarsi al Castello.

Nel cortile del Castello reale la guardia d'onore sarà fatta da una compagnia col colonnello del primo reggimento della Guardia. Vi si troveranno pure i generali ed i comandanti la guarnigione e la piazza.

La guardia d'onore dinanzi l'appartamento del principe sarà fatta da sei sottufficiali del reggimento Usari di Anna, e sottufficiali del primo reggimento della Guardia e del battaglione dei cacciatori della Guardia.

PARLAMENTO ITALIANO

Camera dei Deputati.

Seduta del 7 giugno.

Presidenza Biancheri — Ore 2,20 pom.

CRISPI presenta i documenti della Conferenza di Berlino sulla protezione degli operai.

LUCCA chiede che lo svolgimento della interpellanza sua e di quella dell'on. Plebano, relative ai tabacchi, siano differite a dopo che la Commissione del bilancio abbia riferito sui documenti presentati dal ministro.

PRESIDENTE. Possono considerarsi ritirate. Chi interpellanti esporranno le loro considerazioni quando la Commissione ne riferirà.

Naturalizzazione degli stranieri nel Brasile.

POMPILJ interroga il ministro degli affari esteri intorno al decreto del Governo provvisorio del Brasile concernente le naturalizzazioni degli stranieri.

Nota che non è cosa di lieve importanza il cambiamento di nazionalità, nè questo si può fare per via di semplici decreti di un Governo provvisorio. Confida che il Governo tutelerà i diritti della nostra nazionalità.

BERIO svolge analoga interrogazione, non in senso diverso.

Nota che i decreti sono due: che il primo può aver dato origine apparente alle lagnanze dell'on. Pompilj, ma che il secondo li ispirato a sentimenti elevatissimi nel diritto nazionale; tanto che la più fiorente colonia italiana se ne lodaverebbe come di un atto generoso.

Importava principalmente che il governo italiano di far conoscere a tutti gli emigranti che essi nessuno considerarsi cittadini, tanto più che la popolazione ha bisogno di elementari in confronto al territorio. I diritti naturali dei cittadini, assenti del diritto a dalla consuetudine internazionale, dei cittadini per via del nostro Codice civile e di quelli degli altri Stati europei, non vengono per nulla infermati.

Quindi lo stato dei cittadini italiani non viene ad essere per nulla cambiato. Solo avremmo una ragione di più di gratitudine verso il paese che li accolta. Il governo italiano non mancherà per questo di proteggerli, perchè la protezione del Codice italiano rimangono inalterate.

Il secondo decreto di una misura alla volontà espressa di coscienza nazionalità brasiliana nella avvenute, quando chiedono di ricevere nelle liste elettorali, o se tentati di offese, abbiano preso parte al voto.

PORPILJ, per dato personale, osserva nulla opporre a quanto è stato detto, ma che il Codice civile stabilisce che si perde la nazionalità italiana quando se ne acquisti altra. Si domanda, perciò, se dopo una certa epoca sul cambiamento la nazionalità dell'on. Berio, particolare ed innovazioni provvisorii.

CRISPI, approvando quanto disse l'on. Berio, dice che il governo italiano non può impedire che i suoi cittadini emigrati acquistino la nazionalità che più loro piace. Il governo italiano si limiterà a dire che, se quei cittadini ritornano in Italia, non potranno più godere dei diritti politici.

Dichiara, in conseguenza, che allo altre potenze che non avrebbe potuto accettar quei decreti, e gnosi tutte convenevano nello stesso sentimento. Il governo italiano quindi ritiene cittadini italiani gli emigrati al Brasile, fino a prova in contrario; e su ciò fu presentato un *memorandum* in proposito al governo brasiliano.

Dalla risposta fatta dal ministro degli affari esteri del Brasile risultò che anche qual governo concordava che, senza una dichiarazione espressa, non si cangiano naturalizzati gli stranieri che dimorino in quello Stato.

LEVI ritira la sua interrogazione sopra un fatto avvenuto a Reggio Emilia, attendendo il risultato dell'azione dell'autorità giudiziaria.

PRESIDENTE. Il deputato Ferri chiede d'essere autorizzato a ritirare la sua proposta relativa alle disposizioni transitorie per l'attuazione del codice penale. (*E' consentito*).

Servizi marittimi.

DI SANT'ONOFRIO svolge la interpellanza diretta al ministro delle poste e dei telegrafi e circa la proposta soppressione dell'attuale ed unica comunicazione marittima fra Palermo e Messina per la costa settentrionale della Sicilia.

Trova strano che i contribuenti italiani rimangano privi di queste comunicazioni ed invoca per il nord della Sicilia lo stesso trattamento che si concede alle Calabrie.

Spera nella sapienza dell'on. ministro.

PALIZZOLO interpella sui criteri a cui sono informati i capitoli d'oneri per le nuove Convenzioni postali stipulate dal Governo, i quali, a suo avviso, si fondano sopra concetti ben diversi da quelli espressi dalla Commissione.

Crede che le restrizioni ed i vincoli contenuti nei nuovi capitoli rendevano impossibili nuove Convenzioni; sicchè, allo scadere di quelle in corso, si finirà col dover prorogarne l'efficacia intantochè non sia stato provveduto nonostante parlamentare.

Espone tutte le incagiate che allontanerannno nuovi assuntori e lamente che nei capitoli non si sia nessuna promessa e nessuna garanzia per il personale applicato al servizio postale marittimo; e conchiude col raccomandare al ministro di non diminuire i vantaggi dei quali fino ad ora l'Italia marittima ha goduto. (*Bene!*)

PERONI-PALADINI svolge una terza interpellanza sul medesimo argomento e si duole in specie della soppressione di parecchie linee interessanti il porto di Messina.

Il ministro si affidare a più Società i servizi marittimi non sarà possibile attuare coi quaderni d'oneri preparati dal ministro che stabiliscono condizioni eccessivamente gravose per Società di navigazione che debbansi costituire, e troppo favorevoli perciò a quelle già costituite.

Nota anche come i quaderni d'oneri rendano impossibile alle piccole Compagnie di concorrere ed assumere i principali servizii che rimarranno, perciò, monopolio di una Società, la quale poi, pei servizii accordanti, imporrà al governo le sue condizioni.

CHIARIERI presenta la relazione sul disegno di legge: « Provvedimenti per gl'infortuni sul lavoro ».

LACAVA sarà preciso.

Elogia la Commissione, che studiò il riordinamento dei servizi marittimi; è in base ai suoi studi che egli ha compilato i quaderni d'oneri per lo esercizio della navigazione.

I quaderni dimostrano non esser vero che il monopolio della navigazione si voglia dare ad una sola Società; anzi se ne vogliono creare due grandi e cinque sussidiarie.

I capitolati del resto non sono immutabili e potranno essere modificati.

Allude a quanto disse anche dieci che dalla linea di cabotaggio Palermo-Messina si proponga la soppressione parchè non si vogliono sussidiare linee parallele a ferrovie. Però dichiara che la linea di cabotaggio Palermo-Messina non sarà costituita sinchè la ferrovia Messina-Cerda non sia aperta al pubblico esercizio.

Assicura l'on. Palizzolo che Palermo non perderà nulla, poichè diverrà centro dei servizi insulari. Dimostra la convenienza e la utilità dei servizi obbligatorii, e quanto alle tariffe cercherà di ottenerne la maggiore riduzione possibile.

ALFONSO, Commissario del Tesoro, che in forte cauzione è necessaria per garantire la serietà delle offerte; in ogni modo tarrà conto delle sue osservazioni per agevolare la costituzione delle Società.

Le condizioni del porto di Messina in generale sono migliorate per i nuovi capitolati, fatta eccezione soltanto per la linea diretta Messina-Napoli che scomparve, non essendo commerciale non essenziale. Del resto, tanuto conto dei nuovi e più importanti servizi che saranno stabiliti colle nuove Convenzioni, Messina non perderà che un apprezzo per settimana.

MALDINI, per fatto personale, dimostra informato l'accusa che egli si sia dimostrato poco tenero degli interessi della Sicilia come relatore della Commissione per il riordinamento dei servizi marittimi.

Palermo sarà sempre un centro commerciale importantissimo e giustifica la proposta soppressione di alcune linee; aggiungendo che più che a ciascuna linea singolarmente bisogna guardare al complesso delle proposte.

DI SANT'ONOFRIO prende atto della dichiarazione fatta dal ministro.

PALIZZOLO osserva che la concorrenza di due Società è sempre utile anche quando l'una sia sovvenzionata e l'altra no, tanto è vero che alla concorrenza della *Veloce* si deve il miglioralo servizio fra Napoli e Palermo. Del resto è soddisfatto.

PERONI-PALADINI augura che il ministro accetta e concludere i contratti, parò non divida la fiducia del ministro. Si fallisce che l'onorevole ministro voglia allontanarsi dal sovrachio rigore del Capitolato per quel che riguarda la cauzione.

Dopo repliche dell'on. LACAVA e contro repliche dell'on. PERRONI PALADINI l'interpellanza è dichiarata esaurita.

Ferrovie Genova-Ovada-Asti.

BORBIO interpella il ministro dei LL. PP. sugli intendimenti del governo intorno alla quota di concorso delle provincie di Alessandria, Torino, Genova, Cuneo per la costruzione della linea Genova-Ovada-Acqui-Asti, a cui quella sul quale intende risolvere la vertenza sorta tra l'ispettorato e gli enti interessati che, in base alla legge, si rifiutarono di inscrivere la rispettiva somma nei loro bilanci.

FINALI. Richiesto, il Consiglio di Stato, se di parere contrario alle domande delle Provincie e dei Comuni, non avrebbe promosso di contribuire nelle spese per quelle linee.

Egli ne informò i Comuni e le Provincie e non s'ebbe risposta.

Una commissione studia, sollevata pel contributo delle Provincie nelle alle costruzione della ferrovia dell'isola, si dovrà risolvere un lungo quesito. Il Governo crederebbe non equità la quistione e vorrebbe che fosse risolta.

BORBIO si dichiara soddisfatto.

Legislazione sociale.

Lo Cesare domanda al ministro di agricoltura, industria e commercio se intenda presentare un disegno di legge per la istituzione di un ufficio del lavoro, e

in opera di impalcature metalliche occorrenti pel raddoppiamento di binario fra Segni e Casarza nella ferrovia da Roma a Napoli.

Il contratto colla Società Nazionale delle officine di Savigliano per la fornitura in opera di sei impalcature metalliche occorrenti pel suindicato raddoppiamento di binario fra Segni e Casarza.

Il preventivo di L. 7890, occorrenti per la esecuzione di alcune opere di sistemazione del binario di accesso alle Officine di Rivarolo.

Il preventivo di L. 10.300 occorrente per la esecuzione dei lavori necessari al consolidamento di un tratto di muro di sostegno a mare, della scalo marittimo e pel ricarico della scogliera nel tratto in curva del binario al molo di levante, nella linea di diramazione al porto di Torre Annunziata.

Il preventivo di L. 14,800 occorrenti per la costruzione di un muro di rivestimento e di un muro sottomuri alla scarpa del terrapieno fra le stazioni di Bianconovo e di Brancolenza, nella linea Novi-Tortona.

Il preventivo di L. 13,900 occorrenti per provvedere al consolidamento e riordinamento di tre manufatti esistenti alla progressive 272.446, 273.189 e 274.299 della linea Asciano-Montepescali, fra le stazioni di San Giovanni d'Asso e di Asciano;

il preventivo di L. 7000 occorrenti per il consolidamento della scarpata destra della trincea fra i chilom. 250.145 e 250.182, della linea Roma-Napoli fra le stazioni di Cassilino e di Napoli;

l'atto di sottomissione colla ditta Minacci Giuseppe per la fornitura di pietrisco occorrente per il binario di raddoppio nella stazione di Sapolano, lungo la linea da Empoli a Chiusi;

il preventivo di L. 8900, oltre L. 17,451 20 per materiale metallico di armamento, occorrenti per il rifacimento di 10 cavalletti in ferro del modello meridionale con altrettanti in acciaio del 1° tipo delle ferrovie complementari, nelle stazioni di Scafati, Nocera Inferiore e Salerno, della linea da Napoli a Metaponto;

il preventivo di L. 6900 occorrenti per la costruzione di due briglie e per la sistemazione di burrone al Km. 246.854 della linea Napoli-Metaponto, presso la stazione di Pisticci;

un schema di contratto da stipularsi colla ditta Enrico Giovanni di Torino per la fornitura del macchinario idraulico occorrente pel riparto ruote nelle nuove officine di Torino.

L'Esposizione di Roma

Sezione di Belle Arti.

I PREMI

Pittura — A norma del verdetto dei giurì, presieduto dal comm. prof. Heberi, direct. dell'Accad. di Francia, composto dei sigg. F. Sanzio, José Villegas, Achille Guarra, Teodoro Bronicol, i premi sono stati aggiudicati così:

Premio march. Ferraioli di L. 2500; Vannutelli Scipione.

Medaglie d'oro del Com. di Roma e della Società an. e coll. di Belle Arti: Morbelli Angelo e Fotti Filiberto.

Medaglia d'argento della prov. di Roma: Sartorio Aristide e Verda Umberto; id. della Società an. Belle Arti Peri Domenico, Attanasio Natale, Joris Pio e Mancini Antonio e agli acquerellisti Ferrari Giuseppe e Simoni Gustavo.

Menzioni onorevoli (Cat. 1ª) Cipriani Nazzareno, Ferruccitti Adolfo, Ruhtz H. e Bazzani Luigi. — *Id.* (Cat. 2ª) Cecconi Lorenzo, Andreis Andrea, Gubani Giuseppe, Sassi Pietro, Lacoetti Valerio, Tiratelli Aurelio, Muccioli Carlo, Ferrarini Giuseppe, Stefanori Attilio, Tonelli Cesare, Nardi Eugenio, Werber Maria, Martipetri Maria, Mariani Pompeo e marchesa Guiccioli.

Scultura — Il giurì composto del prof. Fabi-Altini, v. pres. dell'Accademia di S. Luca, e del prof. Adalberto Cancetti, Eugenio Maccagnani, Giuseppe Kopf e Filippo Giulianotti, ha aggiudicato i premi nel modo seguente:

(Gruppi e Statue) *Premio march. Ferraioli di L. 2500:* Trabacchi Giuseppe.

Medaglia d'oro del Comune di Roma: Zocchi Arnaldo.

Medaglie d'argento Soc. an. B. A.: Guglielmi Luigi, Bonanni Vincenzo, Fontana Carlo e Allegrati Antonio.

Menzioni onorevoli: Sbricoli Silvio, Bordige Angelo, Wold Story, Bonni Salvatore, Luvezzarè.

(Busti ideali) *Medaglia d'argento* Soc. am. B. A.: Benini Mauro. — *Menzioni onorevoli:* Schmitt Baldassarre, Gocia Lanfranco, Palanco G. B.

(Busti e ritratti) *Medaglie d'argento* Prov. di Roma: Tripisciano Michele e Rosa Fycole. — *Id.* della Soc. am. B. A.: Scomazon Guglielmo e Allegrati Antonio. — *Menzioni onorevoli:* Ciffariello Filippo, Carlucci Marco, Sbricoli Silvio e Pusati Carlo.

(Opere varie) *Medaglia d'oro* Soc. am. B. A: Lanzalesi Maria.

Medaglia d'argento id.: Benini Mauro.

Menzioni onorevoli: Zannini Oreste e Schmitt Baldassarre.

Sezione Industriale

Diplomi d'onore.

Moriggia cav. Giacomo — Macchine e Locomobili.
Garibaldi Giuseppe — Velluti e Damaschi.
Ferretti Carlo — Carrozze.
Neagu Stefano — Luogi in legno.
Cop. S. Michele: maestra M. Castellani — Scuola di rammendatrice Arazzi.

Agenori Augusto — Lavori di cesello.
Bencivenga Zenobio — Oreficeria.
Mancini Detio — Steariche e Saponi.
Torti Benedetto — Saponi comuni e medicinali.
Rossi Giuseppe — Oolori e Vernici.
Berti Vincenzo — Corde armoniche.
Bontempelli comm. Enrico — Saggi tip. di cartevalori e riprod. galvanoplastiche.
Società commerciale professionale di Sammiuio.
Chanal e C. — Fabbrica di guanti e pelli.
Guidano e Salvi — Confezioni.
Museo Artistico Industriale di Roma.
Invernizzi cav. Ernesto — Istrumenti chirurgici.

Medaglie d'oro:

Ceccarelli, Biamino e Bruschi — Officina meccanica.
Rev. Padre Embrisco — Invenzioni per orologeria.
Bottazzi Raimondo — Carrozze.
Marinelli Augusto — Id.
Cabib Levi e C. — Colla forte.
Sgardi Giuseppe — Istrumenti da arco.
Istituto Cartografico Italiano.
Michetti Quintilio — Saggi di cromografia.

Diplomi di medaglia d'oro:

Rossi Domenico — Ferratura per cavalli.
Rabbi Angelo — Mobili in ferro.
Berardi Fratelli — Mobili.
Gastaldi Adele e Sofia — Lavori a punto d'amaso.
Bizzarri cav. Luciano — Lavori in ferro agemiato.
Cerri, Simonetti e Brenda — Imitazioni di arazzi.
Giani cav. Giovanni — Incisioni e ceselli.
Zaccarelli Mariano — Intarsi.
Carosini Marco — Aquila in ferro battuto.
Spaccarelli Attilio — Vari di cerro a doppio strato.
Crescenzi Achille — Cerone in bronzo.
Nelli Alessandro — Bronzi artistici.
Boschetti Benedetto — Id.
Real Scuola — Specchi dipinti.
Fabri Pio — Ceramiche.
Ecoco Nicola e figli — Colori e tele per pittori.
Società Romana d'incoraggiamento fra gli artisti — Lavori diversi.
Rhorich Augusto — Bronzi artistici.
Parisi fratelli — Cervini.
Castrati G. Batt. — Id.
Donnzia Giovanni — Mandolini e Mandole.
Carloforca Gabriele — Oromoleotografia.
Marchesi e Pieroni — Lumi ad olio.
Giuliani Aristide — Lagatoria di libri e Scheduri.
Capellini Carlo — Cementi.
Ulisa Giovanni — Id.
Cristofori Alessandro — Pistrelle per panivetti.
Costa Emidio — Lastre sepolcrali.
Ricciardi e C. — Marmorini.
Ist. Salesiano — Calzaturo.

Medaglie d'argento.

Bedetti e Bandiera — Organi.
Chiesa Romualdo — Ottico.
Marini cav. Giulio — Apparati elettrici.
Perrone ing. Luigi — Lavori geodetici.
Calzone e Villa — Istrumenti di precisione.
Rosati Tommaso — Orologi da torre.
Vinci Luigi — Fucile con cani coperti.
Rainieri Luigi — Macchina stenografica.
Officina Rinaldi — Macchine diverse.
Camosso Carlo — Mostre e stemmi di ogni genere.
Canestrelli Lorenzo — Tappeti.
Garvisi Prancinando — Sendo legno intagliato.
Ginocchi Placido — Cuoi lavorati.
Palladino e C. — Mobili nao Vienna.
Manuzzi Ettore — Spade in ferro.
Vagnetti Giovanni — Coni per medaglie.
Brugo Vincenzo — Argenteria.
Dalle Belle Angelo — Oreficeria.
Quattrini Giuseppe — Pedali equestri.
Fabbi fratelli — Musaici e pietre lavorate.
Bobbio cav. Filippo — Modelli in gesso.
Schibbi Alessandro — Id.
Mazzocchi fratelli — Bronzi.
Nisini Giovanni — Corona in fiori di bronzo.
Lucatelli Annibale — Musaici.
Simonetti Filippo — Ceramiche.
Spina Filippo — Vetri emarigliati.
Lorenzoni Adriano — Vetri smerigliati.
Roy-Strinati — Carte romane.
Giovannozzi Attilio — Ceramiche.
Sirletti Augusto — Coni.
Istituto Bacologico — Sistemi di bacologia.
Batti Giovanni — *Tofias*, arte del batillore.
Mancini Paolo — Saponi.
Garatti Lorenzo — Pianoforti.
Mozzi Gioacchino — Edizioni musicali.
Ghirigori cav. Leopoldo — Pubblicazioni di musica.
Gorga fratelli — Lira-Chitarra.
D'Amico Giovanni — Ramerie.
Società metallaria meccanica — Lavori vari D'Alessandri Mario — Fotografie.
Le Lieure H — Id.
Carnevale Domenico — Teste da lettere.
De Rinaldi Giulio — Incisioni in collotipi
Lelli Lucio Quirino — Lavori al bulino.
Montabone — Fotografie
Oliviori Augusto — Stampe.
Schembochs — Fotografia.
Società Italiana di marmi — Marmi lavorati.
Ciccaglia Ludovico — Marmoridee.
Borzelli Pietro — Vasi per cessi.
Faucillon e Comola — Bagni ed altri lavori.
Fulconis Giuseppe — Infissi di legno e ferro.
Alessi Agapito — Cessi inodori.
Lorenzoni Adriano — Scalda-bagno e vasche.
Genovesi Gaetano — Rubinetti e cessi.
Fontana Albina — Sciarpe di seta.
Rudrisi e C. — Uniformi militari e decorazioni.
Maurizi Giuseppe — Vini francesi.
Società cooperativa calzolai — Scarpe e stivali.
Volterra Giacomo — Confezioni per signore.
Moresi Achille — Confezioni per bambini.
Benedetti Clelia — Busti per signora.
Berthel F. — Busti per signora.
Capaccioni Francesco. — Merletti ad ago.
Borracchini Prigerio Genoveffa — Merletti al tombolo
Guerzoni Lauro — Lavori in maglierie.
Arciti Arcita — Ricamo in seta.
Motta Carlo — Ombrelli e ventagli.
Società Tramways-Omnibus — Tipi della propria azienda.
Falleni Raffaele — Carro-letto

ESPOSIZIONE DI PALERMO

La Navigazione Generale Italiana, per concorrere al buon risultato dell'Esposizione Nazionale di Palermo, ha straordinariamente ridotto i passaggi, per favorire il concorso a quella Mostra nell'interesse dell'industria e del commercio. Tali facilitazioni sono le seguenti:

1° Il 60 °/₀ di ribasso sui prezzi di passaggio eseguito per conto del Comitato Centrale per l'Esposizione.

2° Il 50 °/₀ di ribasso sui prezzi di passaggio per coci propri piroscafi (vitto escluso) agli espositori o visitatori muniti di biglietto, della durata di 15 giorni, ed il 50 °/₀ agli accorrenti, con biglietti la cui validità sia di 30 giorni.

3° Il 60 °/₀ a favore dei giurati e delle commissarie composte da un numero superiore alle 20 persone.

Atti del Governo.

Concorso. — E' aperto un concorso, per esami, a posti d'ispettore scolastico, che ora sono e che in questo frattempo si faranno vacanti per la istruzione elementare e popolare, con l'annuo stipendio di lire 3000, oltre le indennità stabilite dal R. Decreto 27 marzo 1887.

Le condizioni per l'ammissione agli esami sono stabilite dal R. Decreto 11 maggio 1890, e i programmi dal Decreto ministeriale del 15 dello stesso mese.

I candidati dovranno presentare al ministero la domanda e i documenti prescritti, non più tardi del 31 luglio 1890.

R. Esercito. — *Nomine e disposizioni.* — Sono collocati in posizione ausiliaria i seguenti ufficiali: aiutanti con 25 anni (Corpo veterinario), maggiore: Matteucci di Bencrello Uberto (45° fant.), capitano: Bronzo Alessandro (RR. carabinieri), ten. Barboni Felice (85° fant.), tenente, collocato in riforma.

Sono dispensati dal servizio affettivo Gottelli Teofrasto (76° fant), Telesio Filippo (arma di cavalleria), già in aspettativa, capitani; Grandi Luigi (arma di fanteria), già in aspettativa), tenente; Giannattasio Alfredo (9° fant.), sottotenente.

Sono revocati dall'impiego: Ferri Alberto (74° fant.), Marchirolo Giuseppe (85° fant.), Ottieri della Ciaia G. Battista (74° fant.), tenenti; Pattorina Giuseppe (capo contabile), sottotenente.

Sono richiamati dall'aspettativa: Donati Gustavo (70° fant.), Strada Giovanni (lanciari Montebello), tenenti; Bonfiglio cav. Gualtiero (Direzione Commissariato IV Corpo d'armata), maggiore commissario; Varvelli G. Battista (12° artiglieria), sottotenente veterinario.

Sono collocati in aspettativa: per infermità, Del Greco Luigi (cavalleggieri Padova); per sospensione dall'impiego, De Regia Giacomo (2° alpini), tenenti.

Tonelli cav. Augusto (RR. carabinieri, già a disposizione del Ministero dell'interno), accolta la dimissione dal grado.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Bergamo, 7, ore 8,5. — A Martinengo, da oltre un mese, fumina una spaventosa mortalità nei bambini, in causa di una malattia, che ha del morbillo, ma che i medici non sono ancora arrivati a definire.

Bologna, 7, ore 8,44 — L'agente assillare di pubblica sicurezza, Luigi Pasquali, reduce da Mineriio, si era addormentato in caserma su di una seggiola.

Nel fare un movimento, dormendo, urtò col revolver, che aveva in tasca, un grosso fiammifero del quale lo fori alla coscia trapassandogli la trachea.

E' agonizzante.

— Oggi, in S. Petronio, si festeggia il quinto centenario della fondazione di questa Basilica.

Napoli, 7, ore 16,35 — Al tocco è arrivata l'ambasciata marochina ed è rimasta a bordo del Messaggero smontare nel porto militare.

Sbarcheranno domani mattina il personale e i doni che il Sultano del Marocco destina a Re Umberto.

Fabbrica di Cappelli di feltro
Fratelli Cristofori
Roma
Via Nazionale, 51

numero degli scioperanti erano poichè parecchi sono ritornati al lavoro.

Perugia, 7, ore 16,50 — Presenti dalla fanfara, che partirà oggi per Firenze un plotone in uniforme di reduci garibaldini e una rappresentanza di reduci delle patrie battaglie, con la bandiera della rispettive Società.

Milano, 7, ore 18. — Oggi la inaugurazione la mia pubblicazione *Diritto del popolo*, giornale interamente redatto da Dario Papa.

Il numero programma è interessante per la vedova che vi sono raccolti.

Nel primo articolo, narrando le ragioni che ritardarono l'apparizione del giornale, ne giustifica il piccolo formato dicendo aver egli bisogno di un giornale che lo accompagni non potendo egli stesso mantenere il giornale.

Il giornale sarà repubblicano federalista.

Afferma Re Umberto essere tuttociò di meglio che può augurarsi una nazione.

Crede che sieno al 18 marzo 1876 siavi stato in Italia quallo che si può dire un governo stimabile.

Cerca giustificare la propria evoluzione.

Venezia, 7, ore 22 — Le elezioni amministrative sono fissate per il 29 corrente.

I partiti si preparano alla lotta, l'esito essendo assai incerto.

— Domani avrà luogo la solenne commemorazione di Giuseppe Garibaldi.

Intervorranno molte Associazioni, fra cui quella costituzionale Cavour.

Teatri ed Arte

Livies — Al Manzoni di Milano s'è data, ma senza successo, *Raggio di luna*, la nuova opera in 3 atti del giovane maestro Franco Leoni, su libretto oltre ogni dire meschino del signor Zanconi, tratto da una novella di A. G. Barrili.

Al dire dei giornali, il maestro non manca di buone disposizioni; ha, qua e là, dei coloriti caratteristici indovinati; ma, nel complesso la sua musica pecca di monotonia per abuso di toni minori, per prolissità degli sviluppi, troppa ricercatezza dall'armonizzazione, irrequietudine del modulare, poca fusione del timbro strumentale, soverchia arcaizzata nella tessitura delle voci e frastuono assordante.

Anche l'esecuzione è stata sconnessa e, in più punti, stonata.

— La prima donna soprano signora Tavary ha accordito con splendido successo al Covent Garden di Londra *Nozze di Sonna Anna*, nel *Don Giovanni di Mozart*.

Gli altri artisti, già noti favorevolmente al pubblico londinese, erano la signorina de Lussan e la signora Nordica, e i signori d'Andrade, Isnarden, Ravelli ecc.

— *Escluramonde*, la nuova opera di Massenet, che ha avuto buon successo a Parigi, sarà rappresentata quest'inverno al teatro metropolitano di Nuova York.

La nuova opera dello stesso Massenet, intitolata *Le Mage*, verrà poi rappresentata a Nuova York la stessa sera in cui si darà all'Opera di Parigi.

Drammatica — *Corradino, l'ultimo degli Hohenstaufen*, nuova tragedia in cinque atti di Marino Greci, è stata assai applaudita al regio teatro drammatico di Monaco di Baviera.

— Accoglienza pivttosto fredda ha avuto all'Her Majesty's Theatre a Londra, *La Lotta pour la Vie* di Alfonso Daudet. Intavi per prima rappresentazione di Sarah Bernhardt.

— *La Mort de Cesar*, è il titolo di un dramma in un atto in versi del signor Grigore Ventura Winter, che andrà in scena quanto prima, al teatro dell'Odéon.

— Enrico Irving e Miss Terry hanno inaugurato a Liverpool un giro per le provincie inglesi, in cui leggeranno i principali lavori di Shakespeare.

Alla Philarmonic-hall di quella città, furono molto applauditi nella lettura del Cimbelino.

Concerti — Ha dato un celebre Albani si ripresentò per la prima volta a Londra, dopo il suo ritorno dall'America, al concerto del signor Kuhe all' Albert Hall, Londra, dove prese il posto di Adelina Patti, ancora indisposta.

L'Albani fu vivamente applaudita.

Scultura. — Nella galleria di belle arti di Diisseldorf è esposta una bellissima collezione di terrecotte della scultore Giovanni Stoltenberg-Lerche residente a Napoli.

Necrologio — Si annunzia la morte di Giulio A. David, uno dei fondatori della *Società des gens de lettres*.

Egli era nato nel 1811, al Conolato di Francia di Trevisi in Russia, ma fece parte della pleiade del 1830, con Sacy, Balzac, Rossini, Berlioz, occupandosi soprattutto di critica musicale e di romanzi.

Miscellanea. — Il giornalista Augusto Germain, ha pubblicato testè un piccolo libro dei più interessanti sulle *ricette della cucina teatrale*.

In esso egli intende di insegnare, ai giovani che mancassero di immaginazione, la maniera di comporre delle buone commedie, dagli eccellenti *vaudevilles* e delle stupende *feeries*.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

L'appetito dei Borboni.

La *Pall Mall Gazette* osserva che i pasti meravigliosi fatti dal Duca di Orléans durante la sua prigionia, sono una prova grossolana della sua leggendaria.

I Borboni sono infatti famosi per il loro appetito. Luigi XIV era capace, in un semplice pasto, di trangugiare quattro piatti di minestre differenti, un fagiano intero, una pernice, un grande piatto di insalata, due grosse fette di prosciutto, un'immensa quantità di montone all'aglio, un piatto ripieno di pasticcini, delle piramidi di frutta, e dopo ciò divarare sove sode.

L'appetito di Luigi XV era non meno fenomenale, quantunque egli fosse più frugale nella scelta dei cibi. Egli dava al suo cuoco 25,000 lire al mese, e non badava al prezzo pur di levarsi un capriccio. Si dice che pagasse 450 lire sterline una tenuggine, fatta venire appositamente da Londra.

Il capo cuoco di Luigi XVI aveva uno stipendio di 84,000 lire all'anno.

Luigi XVIII si alzava spesso di notte per mangiare qualche piatto succulento; e lo stesso Re cittadino, il capo degli Orléans, era un gran mangiatora.

Il più giovane professore del mondo.

Il *Fremden-Blatt* riferisce che il più giovane professore del mondo è il sig. Alcibiade Benedutti, il quale, malgrado non abbia che 14 anni d'età, è stato eletto dagli inglesi ad Alessandria d'Egitto professore di lingua e letteratura inglese presso quella scuola superiore.

Egli stesso è stato un alunno di detta scuola e la sua nomina è dovuta solo alla vastità delle sue cognizioni.

Palazzo di Giustizia

CORTE DI ASSISE DI FROSINONE

I briganti di Artena.

Udienza del 5 giugno 1890.

La causa, coll'esaurirsi degli interrogatori, della grassazione Campi-Colaiacchi ha perduto tutto il suo interesse che si ravviverà, dimani, quando si tratterà della drammatica narrazione del testimone Cammone, e martedì quando cominceranno le deposizioni dei testimoni.

Pure l'aula è gremita di signore e di signorine, che attenderanno vivamente allo svolgersi della causa. Dei paesi vicini giungono continuamente, a frotte, gli *habitues* delle Assise.

Proseguono gli interrogatori e tutti si riassumano in una deliberazione: Cammone.

Ma ciò che fa veramente orrore è il cinismo degli accusati. Per scansare dei resti loro addebitati, si procurano l'alibi non conferendone altri a lì pubblici, per quanto pericolosi, stimino a questo potersi di come colleggio e stessi delitti.

Sotto questo impressione passano gli interrogatori dei *Tullio Capocci, Emanuel Luigi, Cipriani* ro stesso e marcando vie meglio convegno. Le pompe da 10 cavalli è della portata di litri 700 al minuto primo ed ognuna cogli accessori la spesa di circa L. 6000; l'altra, da 6 cavalli, è della portata di litri 400 al minuto primo ed importa cogli accessori la spesa di circa L. 6000.

Le piccole pompe di La classe hanno un rendimento di litri 90 al minuto, e costano ciascuna lire 500.

Società del bene economico di Roma. — Ieri sera, adunatasi in sezione artistica sotto la presidenza del cav. Antonio Tarsitano, fu approvato all'unanimità un ordine del giorno, col quale si fa plauso all'iniziativa della sezione industriale per una Esposizione Regionale a Roma. Fu inoltre nominata una Commissione, composta dei sigg. Cruciani-Alibrandi, Menchetti, Pinelli, Desantis, Tibaldi, Giovannetti, Lamperti, Traversi e Zeliani per studiare il modo di migliorare le condizioni del teatro di Roma.

Tiro a segno e volontari di un anno — In relazione alla circolare 20 gennaio u. s. il ministero rinnova la preghiera la raccomandazione perchè le Società di tiro a segno affrettino i corsi delle esercitazioni per mettere i giovani aspiranti al volontariato di un anno in condizione di eseguire le prescritte sezioni di tiro, ed ottenere il beneficio del volontariato, avvertendo, che non potrebbero in questo anno essere accordate le facilitazioni concesse, in via eccezionale, negli anni precedenti.

Gara colombofila. — Oggi, gara sociale della Società Colombofila Romana, con partenza da Arezzo alle ore 8.

Vi prenderanno parte 10 soci con circa 100 colombi. La Commissione di lancio in Arezzo è presieduta dal cav. Carlo Ugolini.

Commemorazione. — La commemorazione dell'avv. Re avrà luogo oggi alle ore 5 pom., non alle 8 come fu da prima annunziato.

Vaticano. — Iori il Papa ricevette in udienza il Visconte d'Arinos, destinato a succedere al signor de Sousa Correa nella posizione diplomatica, che gerì ultimamente presso il Vaticano.

Giuliani, Bonanni, Menchetti, Pinelli, Desantis, Tibaldi, Giovannetti, Lamperti, Traversi e Zeliani per studiare il modo di migliorare le condizioni del teatro di Roma.

Tiro a segno e volontari di un anno — In relazione alla circolare 20 gennaio u. s. il ministero rinnova la preghiera la raccomandazione perchè le Società di tiro a segno affrettino i corsi delle esercitazioni per mettere i giovani aspiranti al volontariato di un anno in condizione di eseguire le prescritte sezioni di tiro, ed ottenere il beneficio del volontariato, avvertendo, che non potrebbero in questo anno essere accordate le facilitazioni concesse, in via eccezionale, negli anni precedenti.

Gara colombofila. — Oggi, gara sociale della Società Colombofila Romana, con partenza da Arezzo alle ore 8.

Vi prenderanno parte 10 soci con circa 100 colombi. La Commissione di lancio in Arezzo è presieduta dal cav. Carlo Ugolini.

Commemorazione. — La commemorazione dell'avv. Re avrà luogo oggi alle ore 5 pom., non alle 8 come fu da prima annunziato.

Vaticano. — Iori il Papa ricevette in udienza il Visconte d'Arinos, destinato a succedere al signor de Sousa Correa nella posizione diplomatica, che gerì ultimamente presso il Vaticano.

Circoli e Società. — Questa sera la Fratellanza militare Umberto I, terrà un banchetto nella trattoria del Gallo. In via Ripresa dei barberi, in onore del Presidente, generale Giacomo Sani.

La Società di M. S. tra i Fermani residenti in Roma, ed adunata la assemblea generale alle 9 e mezzo pom., nella sala della Società del Redusi, alla Posta Vecchia.

— L'Associazione fra i condannati politici dello l'ex governo temporario, inaugurerà domenica prossima la sua sede sociale. Il tempo ritte per le iscrizioni fino al 31 corr. in via del Corso, n. 331, dalle 1e 4 alle 6 pom.

Onorificenza. — Sappiamo, che distre proposta del ministro di agricoltura, il signor Giuseppe di Paola, del Banco di Sicilia, sede di Roma, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Rallegramenti.

Croce Bianca. — Ieri l'altro, questa istituzione fu ricevuta dal prof. Baccelli e dai dottori Rehaldi, padre e figlio, i medici dell'ambasciata germanica, per eseguire il trasporto del sig. barone Frankenberg, addetto militare dell'ambasciata medesima, dalla sua abitazione, in via Capo le Case N. 53, alla stazione ferroviaria.

Il trasporto fu eseguito con la massima cura.

Il barone inviò una obbiazione di lire 40 a beneficio della benefica istituzione.

R. Università. — Il giorno 15 corrente, alle ore 9 ant., nei locali dell'Istituto botanico, via Panisperna, avranno luogo gli esami d'assistente farmaciata.

Imposte dirette. — La Commissione di prima istanza sulla applicazione dalla imposta diretta ha accolti i reclami sulla tassa di ricchezza mobile di Clementi Giuseppe, Tulliani Luisa, Rossignoli Agnese-Corazza.

Ha accolta per cessazione quelli di Cozi Filippo, Salicia Basilio, Loffradi Paolo, Di Pasquale Diagisio, Ingegni Francesco.

Ha accolti in parte quelli di Lanzoni Giulia, Perroni Vincenzo, Narducci Domenico, Andreassi Anna, Ambrosini Benedetto, Ducci Diego, Zeri Giovanni, Pirgiani Luisa, Mancetti Giuseppe.

Ha respinti quelli di Margheritini Giuseppe, Evangelisti Teresa, Pajella Aldobrando.

Ha respinto per tardività quello di Gennari Ernesto.

Conferenza. — A cansa della Girandola, la conferenza dell'avv. Leopoldo Micucci e sulla libertà della difesa» sarà tenuta nella prossima settimana, e non questa sera come si era annunziato.

L'importante e popolare ha intenzione di dare a questa conferenza un carattere di maggiore importanza allorquando parlerà sia invece tenuta all'Associazione della stampa, che è capace di maggiore uditorio.

Vendita all'asta. — Nei giorni 9 e successivi in questa stazione ferroviaria e precisamente nel locale situato sotto l'orologio e con accesso dalla piazza dei Cinquecento, avrà luogo la vendita all'asta degli oggetti trovati e delle merci non ritirate dal 1° gennaio al 30 giugno 1889, rimasciandole al migliore offerente ed a pronti contanti.

Casa di salute per malattie nervose.

— La Casa di salute di Castel Gandolfo, nell'amena Villa di Santa Caterina, oltre ai malati nervosi di ogni genere, accoglie anche fanciulli arretrati nello sviluppo mentale.

Per informazioni, dirigersi al cav. dott. Rufilio Ascenzi, nel R. Stabilimento idroterapico di via Crocifieri, 44, Roma.

Il cattivo intestinale cronico in 96 casi su cento è infallibilmente guarito mediante la cura del dott. Filippo Zampieri. Invviando L. 10 al di lui indirizzo, via Ripetta, via Porta Salara N. 80, si avrà metodo e medicamento.

Arresto. — Ieri fu arrestata certa Tarelli Vincenza, di anni 20, da Cassino, insieme al suo amante, Bronzi Pietro, di anni 27, da Cerreto, per aver eccitato ad atti vergognosi di libidine la minorenne Cassellani Elisa di anni 10.

Questa, lusingata dalle arti infami della Tarelli, soleva abitualmente in casa in via Mamiani, dove serviva come domestica.

Le gesta dei ladri. — Ieri sera l'impiegato Cardoso Angelo ritornando al suo domicilio in via Carbonari, 2 p. 1°, trovò la porta forzata e nell'interno tutto sconvolto.

Ignoti ladri si erano introdotti in sua casa, rubando vari oggetti pel valore di 1200 lire.

Un passo. — Ieri sera, in piazza Sciarra, fu arrestato Pietro Cesare di anni 36, cocchiere disoccupato, per questura illecita. E' quello stesso che sere or sono, in via Monte della Farina, aggredì una donna e la derubò di vari oggetti

Piccola Cronaca di Roma

Si affitta vasto locale terreno ad uso negozio o magazzino posto in via del Velabro n. 16. Per le trattative dirigersi in via S. Apollinare n. 43, p. 4°.

Cav. dott. Bonaguta professore oculista nella R. Università, via Florida 24 (Argentina), consulti dalle 12 all'1.

Il dott. Francesco Pelli, già assistente alle cliniche per le malattie di naso, gola e orecchi all'Università di Napoli, dà consulti tutti i giorni dalle 9.30 alle 6 pom. Corso Vitt. Em., 18, p. 2, presso il Gesù.

Appartamento di sei camere, ingresso e cucina — Via Condotti, 44, piano 2°, angolo piazza Trinitari e via Condotti. Le chiavi al piano stesso.

Consultazioni private per malattie celtiche dalle 3 alle 5 pom. tutti i giorni eccetto la Domenica. Dott. A. Roccascecca già assistente negli Ospedali di Roma, Via della Croce 88, p. 3.°

Il dott. Ulisse Ovidi, già medico primario del sifilicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo, in via Aureliana, dà consultazioni private tutti i giorni, Via Fontanella Borghese N. 42, piano 1°, dalle 8 alle 9 ant. e dalle 3 alle 4 p.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — *La Sonnambula*, il sonvissimo idillio bellininano, ha avuto iersera nella signora Stagnetta una buona interprete di canto e di recitazione. Questa distinta cantante ha un talento singolare e una voce ancor più singolare. Ad una estensione prodigiosa di voce, che le permette di salire a volo sui primi della scala sopra acuta, e ad una facilità bellissima di gola e vocalizzazione nitida e corretta, essa unisce una robustezza e intensità di suono non comuni.

E iersera, sebbene fosse alquanto indisposta, il pubblico le fece festosa accoglienza obbligandola a ripetere la cavatina del 1° atto: « Sovra il sen la man mi posa. »

Ebbe pure applausi il tenore Quiroli ed il buon basso Dadò, un artista correttissimo dotato di forte e bella voce.

Assai bene l'orchestra, diretta dal valente maestro Gnagni Benvenuto.

In conclusione uno spettacolo sonza pretese e ben riuscito.

Stasera e domani riposo. Martedì seconda rappresentazione.

Nazionale. — Quest'oggi doppia rappresentazione: in quella diurna, a prezzi popolari, si replicherà *Tirli e Pirlipapà?* e nella serale *Oktobal*.

Valle. — Se il tempo permetterà l'accensione della girandola il teatro farà riposo.

Quirino. — Teatro affollissimo alla seconda dell'*Orfeo*, che stasera si replica in entrambe le rappresentazioni.

Circo Reale. — Oggi due eccentriche rappresentazioni: la prima alle 5 1/2 e la seconda dopo la girandola. Pro gli esercizi ginnastici della donna, fanzone, il Toro ammaestrato, la lotta e la parodia della *Corrida de Toros*, eseguita da due donne. Figuriamoci!

Arena Margherita. — Oggi il signor Fratmin Weiss, detto *l'uomo scintilla*, il più gran ammaestratore del mondo, farà 100 volte il giro di quest'arena (30 chilometri circa) in un'ora e 5 minuti. Oltre a questo spettacolo avranno luogo gli esercizi del celebre Blondin.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — Riposo.
Nazionale — *Tirli e Pirlipapà?* ore 5 1/2 - Colosio 91/2.
Valle — (Vedi avviso del teatro).
Quirino — *Orfeo all'Inferno*, — Ore 5 1/2 e 9 1/2.
Manzoni — *Alberto* — Ore 5 1/2 e 9 1/2.
Circo Reale. — Spettacolo varie 5 1/2 e 9 1/2.
Arena Margherita. — Spettacolo varie 5 1/2.

Orti di Nazio Secolia - Spettacolo variato e divertente - Ore 5 1/2.

Bagni Acque Albule

Grandioso stabilimento tra **Roma** e **Tivoli**. Bagni naturali a 24 gradi, ed artificiale a qualunque temperatura.

Questo Stabilimento di grande fama è costruito sui migliori sistema moderno, ed ha quanto può essere utile e piacevole ai bagnanti. In esso vi son pure grandissime vasche da nuoto ai per Signori che per Signore, in cui le acque hanno uno scarso contenuto. La **Albule** acque conosciute per le prime solforee del mondo. La tariffa delle Stabilimento è modicissima.

Molte sono le persone che trovano, in ciascun anno, nelle **Albule** la ricostituzione della propria salute. Nel 1886, su 1979 malati curati, ci ebbe il risultato seguente:

Guariti 1337 — migliorati 643.

Da questeo acque tutte le forme parassitarie traggono pronta guarigione. Esse sono efficacissime in tutte le dermotosi croniche e ribelli, nelle dispepsie, gastralgie, nei catarri, nelle endopatie, nelle affezioni emorroidali, nei reumatismi, nelle sciatiche, nella gotta. **Sono salubrerrime nelle forme sifilitiche terziarie, anche nelle più ribelli**. Sono prontamente utili nei reliquati di traumatismo, nelle rigidità muscolari ed articolari ecc. ecc.

In 11 anni di esistenza, questo Stabilimento conta più di 190 mila guarigioni. E quanto maggiore no sarebbe stato il numero se tutti i bagnanti avessero ricorso al consiglio dei medici dello Stabilimento!

La Direzione.

VENDITA DI CASA

Nel giorno 10 giugno 1890, alle ore 11 ant., in via Gigbbonari, N. 86; studio dell'infrascritto notaro, si procederà all'incanto della casa; divisa in due lotti; posta in Roma, via Palestro N. 14.

Il primo lotto per L. 118,600 — Il secondo per L. 86,950

Il notaiio delegato: *cav. Guidi Francesco.*

Nella sala I dell' Esposizione

Il dott. Bargnoni Dentista

Via Poli, 53, ha splendidamente esposto il nuovo sistema di *Dentiere-Bridge-Work* che si reggono senza molle e senza placche. Questo nuovo sistema è veramente meraviglioso.

Il Dottor Adler Dentista Americano

Via Nazionale 114, riceve tutti i giorni dalle 9 alle 4. Unico Dentista in Roma che ha la Laurea di Dottore in Medicina e Chirurgia. *Consulti di quale non si può ottenere il titolo di Professore.*)

CONTRO la PERONOSPORA

La Società Farmaceutica Romana ; già degli Italli, 18, palazzo Altieri ; avverte il pubblico di avere un deposito di solfo puro e di solato di rame e che tali materio verranno mescolate nelle proporzioni volute dall'acquirente.

G. Peyron e C.

Completo assortimento

TAPPETI

nazionali ed esteri, ultime novità Tessuti per mobili, Stamperie, Tende, Coperte ecc.

ROMA, Corso Vitt. Em. 87, Palazzo Firenze, Via Pianoni — Edvardo Via Vitt. E. 67.

DA AFFITTARSI

due belissimi appartamenti composti ognuno di mani signorili al 4.° piano in Via Venti Settembre, n. 11, di 5 ambienti, 2 ingressi, bagno e cucina.

PERLE di tutte grossezze, diamenti ed altre pietre preziose a prezzi d'occasione, si vendono nel negozio di Orefice di Salvatore Brigoli in Piazza del Monte di Pietà, N. — Comprasi fino a Napoli.

Ultime Notizie

Stamane i ministri saranno ricevuti al Quirinale da S. M. il Re, per la consueta relazione e firma di leggi e decreti.

L'on. ministro Boselli, ristabilito, si assenterà per tre o quattro giorni.

L'on. Fortis si è congedato ieri dai Capi servizio del ministero dell'interno ed ha cessato nel pomeriggio dalle funzioni di sotto-segretario di Stato, che copriva dal novembre 1888.

Il comm. Berti è rientrato a Roma.

La Camera di ieri.

Ha udito lo svolgimento di parecchie interrogazioni ed interpellanze, tra le quali meritano nota quelle dei deputati Di Sant'Onofrio e Perroni-Paladini sui capitoloni di onere per le future convenzioni marittime, interpellanze che fornirono occasione all'on. ministro delle Poste e telegrafi per importanti dichiarazioni.

Oggi sarà distribuita ai deputati la relazione del l'on. Ronx sul credito fondiario.

Ministero del Tesoro.

Intorno al movimento, in parte avvenuto e in parte annunziato, nel personale del ministero del Tesoro, sono corse notizie inesatte.

La verità è che il ministro da parecchio tempo era venuto nella determinazione di collocare a riposo parecchi degli impiegati superiori del ministero che avevano raggiunto i termini per la pensione. Questo provvedimento però era stato rimandato alla fine dell'esercizio 1889-90 ed ora infatti ha avuto luogo.

Sono stati collocati a riposo 5 capi divisione ed il Tesoriere generale del regno ed a giorni avverrà altrettanto per 5 capi sezione.

Pel fatto del noto mandato falsificato, mentre continua l'istruttoria penale, in linea amministrativa sono stati dispensati dal servizio soltanto 4 impiegati: altri 10 furono trasiocati nelle provincie. Non è improbabile che un provvedimento simile venga adottato dal ministro per l'amministrazione del Debito pubblico in seguito ai fatti emersi nella tesoreria di Firenze nel pagamento delle cedole.

In sostituzione ai collocati a riposo sono stati nominati a Direttori capi-divisione l'ispettore centrale nel ministero comm. Benaglia, gli ispettori del Tesoro comm. Biagini e Ferdeghini, e il capo sezione cav. Bertini.

Le altre nomine saranno fatte a giorni.

Ministero dell' interno.

Oltre le già annunziate, sono state fatte le seguenti promozioni :

Taddeucci comm. Pietro, ispett. gen. di 2 cl., promosso alla prima — Barlini cav. Gius., capo-sezione dalla 2.a alla 1.a — Panizzardi cav. dott. Carlo, primo segretario di prima, promosso capo sez. di 2.a — Mariello cav. dott. Franc., 1.o segretario di seconda alla prima.

Italia e Francia

La notizia di accordi conchiusi fra il sig. Billot, ambasciatore di Francia, e l'on. Crispi, per modificare le tariffe doganali tra la Francia e l'Italia, non ha fondamento, come non ha fondamento la notizia del *Figaro*, di un viaggio in Francia dell'on. Crispi dopo la chiusura della Camera.

L'Ambasciata Marocchina

(S.) **Napoli**, 7 — E' arrivato da Tangeri il *Messaggero*, con a bordo Hadj El Mastì-Ben-Kibir, ambasciatore inviato dal Sultano al Re d'Italia, ed il suo seguito.

Legge sui pesi e misure.

Ecco alcune informazioni sul nuovo progetto di legge sui pesi e misure, che è uno dei provvedimenti che si propongono per ristabilire l'equilibrio del bilancio.

I pesi, misure e strumenti per pesare e misurare provenienti dall'estero e destinati per uso di commercio, saranno spediti al loro arrivo al confine direttamente all'ufficio di verifica metrica indicato dal ricevitore dopo il pagamento dei diritti di verifica.

Coloro che fanno uso di pesi e misure, pagheranno allo Stato i seguenti diritti : Uffici pubblici non dipendenti dal governo, L. 18; fabbricanti e negozianti all'ingrosso, L. 15; i rivenditori al minuto nelle città fino a 3 di 18 mila abitanti, L. 7,50; venditori al minuto nelle altre località, L. 4; venditori al minuto che fanno uso soltanto di misure, da 3 litre a 50 centesimi in proporzione della popolazione.

Le verifiche per i non esercenti il commercio, lire 1.

I contravventori che si servono di misure non conformi alle leggi, saranno passibili di un'ammenda da lire 10 a 50, estensibile sino a 100 in caso di recidiva.

Le prove delle caldaie

Il ministero dell'industria e commercio ha convocata una Commissione speciale per la prova delle caldaie a vapore. Ora presieduta dal Gen. Colombo e ne facevano parte il comm. Lattes, isp. al ministero dell'industria, il comm. Fossati, dell'ispettorato ferroviario, il cav. Soliani della marina, il tenente Serra del Genio.

Fu deciso (finalmente) che la prova delle caldaie in esercizio venga fatta, non più al doppio, ma ad una volta e mezzo la data della pressione ordinaria, quando 5 atmosfere e meno.

Si è fatto di più. Quando dalla prova risultasse che le caldaie soffrissero anche a questo grado di pressione, si deve assoggettare la prova a stabilire la pressione di marcia ordinaria sia diminuita in proporzione.

Queste disposizioni transitorie sono razionali, e se il ministero le avesse fatte decidere prima, gli renderemmo doppia lode. Come va lodata la circolare che consente possano essere adibiti alle trebbiatrici a vapore anche individui senza patente, purchè riconosciuti, per pratica, idonei.

Provvedimenti amministrativi.

Il Consiglio comunale di Oriveto, in provincia di Perugia, è stato sciolto e il cav. Baldovino è stato nominato commissario straordinario.

— E' stata anche sciolta la Congregazione di carità di Pont-Rosel, in provincia di Torino, affidando la temporanea gestione ad un delegato straordinario da nominarsi dal prefetto.

— Al Consorzio d'irrigazione del Contro-Serio, nel Comune di Lonato, in provincia di Brescia, è stata accordata la facoltà di riscuotere coi privilegi e nelle forme fiscali il contributo dei soci.

— E' stato approvato con decreto reale il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Ivrea.

L'arsenale di Taranto.

(S.) **Taranto**, 7. — Stamane s'inaugurò in questa Regale marittimo il bacino cui fu dato il nome di *Principe di Napoli*.

Vi entrarono sette torpediniere, la cannoniera *Guardiano* e la cisterna *Tevere*.

Vi hanno assistito il vice-ammiraglio Lovera di Maria, il contrammiraglio Nicastro, l'ufficialità e grande folla.

Il contrammiraglio Nicastro fece un applaudito discorso, tonchiudendo col grido di : *Viva il Re! Viva il Principe ereditario!* ripetuto con entusiasmo dalla popolazione.

Il bacino venne prestogiato entro sette ore, senza verun inconveniente.

Le stato delle campagne.

Le notizie sull'andamento della campagna giunte al ministero di agricoltura, anche a mezzo dell'ufficio centrale di meteorologia, possono così riassumersi.

La mietitura si continua in generale in condizioni buone, ma è ancora quasi dovunque disturbata il tempo stabilmente sereno e caldo.

Le viti in alcuni luoghi si mostrano di rigogli, ma in altri sono danneggiate dalla peronospora.

Le [illegible] si mostrano in generale in buone condizioni, che in Sicilia ed in Sardegna. Scarseggia a bicilersi i prati, con buon prodotto; si semina, si zappa e si rincalza il granturco. Promettenti l'olivo ed il frumento.

R. Marina.

Sabato prossimo si riunirà a Livorno la Commissione esaminatrice degli allievi della 5ª classe. E' composta del contrammiraglio Martines, presidente, cap. di vascello De Simone, id. di fregata Carnevali, id. di Corvetta Cacciello, e del professore della materia d'esame.

Il *Messaggero* è giunto ieri a Napoli; il *Misseno* in Aden, e la sannoniera *Vesuvio* ha lasciato Portsaid per Napoli.

INFORMAZIONI ESTERE

Le Delegazioni in Austria-Ungheria

(S.) **Budapest**, 7. — L'Imperatore ha ricevuto oggi le Delegazioni.

Rispondendo ai discorsi dei loro presidenti l'Imperatore disse :

« Nella situazione generale politica e nelle condizioni dei paesi balcanici che ci interessano più davvicino non è avvenuto alcun mutamento essenziale dallo scorso anno.

« Le relazioni amichevoli esistenti con tutte le potenze mi raffermano nella speranza che le benedizioni della pace ci saranno mantenute anche nell'avvenire. Nell'interesse vigorosa e sicura alleati e nella cooperazione, inspirata a sentimenti di piena fiducia, con essi, negli scopi comuni della pace io vedo anche per l'avvenire una garanzia già provata la quale assicura i miei sforzi pel benessere e per la prosperità dei miei popoli ».

L'Imperatore soggiunge:

« Lo sviluppo continuo delle nostre forze militari deve essere necessariamente messo in armonia il più che è possibile colla posizione importante che l'Austria-Ungheria deve sostenere a fianco dei suoi alleati ed in Europa. Pur tenendo conto coscienziosamente della situazione finanziaria della Monarchia sarà inevitabile di prendere in esame, oltre alla continuazione delle precauzioni militari, le spese che derivano dai progressi tecnici nei campo degli armamenti e delle fortificazioni ».

(S.) **Budapest**, 7. — Nel ricevimento dello Delegazioni a Corte, i presidenti di esse rivolsero discorsi all'Imperatore, dichiarando che le Delegazioni voteranno tutti i crediti necessari per mantenere intatto il prestigio della Monarchia e sua potenza difensiva.

Il Presidente della Delegazione austriaca, principe di Czartoryski, esprime il generale desiderio che la pace sia conservata.

Il Presidente della Delegazione ungherese, conte Luigi Tisza, raccomandò al governo di vegliare di fronte a certi sintomi, che si sono manifestati negli ultimi anni sul terreno internazionale e nella vita interna di alcuni Stati esteri. Pure speranda che la pace e l'amicizia con tutte le potenze saranno mantenute, l'Austria-Ungheria, conclude egli, deve cercare di trovare la più solida garanzia nella propria forza.

(S.) **Budapest**, 7 — Le dichiarazioni del conte Kalnoky alla Commissione della Delegazione austriaca sono sitese lunedì.

FRANCIA

(N.) **Parigi**, 7, 12.26 pom. — *L'Estafette*, rispondendo alle accuse lanciate dai giornali intransigenti contro l'ammiraglio Duperré, dice che questi è stato incaricato, nel 1870, di condurre il principe imperiale in Inghilterra, ove restò col consenso del governo francese.

(N.) **Parigi**, 7, 12,5 pom. — Dall' esame dei periti, è risultato che la cartuccia gettata nel Cherche-midi non era uno schersa di cattivo genere. La cartuccia conteneva soltanto della segatura di legno.

(S.) **Parigi**, 7. — Il presidente Carnot firmò un decreto di grazia in favore di un certo numero di condannati per isciopero. Altre grazie, secondo state accordate prima dell'interpellanza Dumay, a 72 condannati segra. Si tratta di condonate completamente o parzialmente le pene; restano in carcere soltanto 24 persone, che sono stranieri o colpevoli di gravi reati.

Alla Camera francese.

(S.) **Parigi**, 7. — Si discute l'interpellanza presentata dal deputato bulangista Ernesto Roche, sulla nomina del vice-ammiraglio Duperré a comandante della squadra del Mediterraneo, che accusa di esser foggito nel 1870 in Belgio, insieme all'imperatore Eugenia.

(N.) **Parigi**, 7, 3.5 pom. — Ernesto Roche svolge la sua interpellanza contro l'ammiraglio Duperré a comandante della squadra del Mediterranee. Legge gli articoli offensivi, pubblicati da alcuni giornali contro l'ammiraglio Duperré.

Le Myre de Villers risponde ricordando che la peggiore calunnia contro un capo dell'esercito. (*Applausi a destra ed al centro*).

Roche deputate invita Ernesto Roche a precisare i fatti. L'oratore fa la narrazione già nota del viaggio dell' ammiraglio nel 1870, nel Belgio, per ordine dell' Imperatore, affine di accompagnare il principe imperiale in Inghilterra. (*Frequenti proteste a sinistra*).

Gli ammiragli Dompierre e Horney interrompono, dicendo che eseguirono soltanto gli ordini ricevuti.

(N.) **Parigi**, 7, 3.45 pom. — Roche, parlando dopo Barbey, provoca un vero uragano di proteste. Douville Maillefeu, deputato dell'estrema sinistra, protesta colla maggior energia contro le calunnie portate alla tribuna contro Duperré. Ricorda d'un stato di servizio della marina presieduta dal padre di Duperré avrebbe fatto come lui. (*Vivi applausi*).

Il ministro della marina, Barbey, dichiara essere inesatte le versioni pubblicate contro l'ammiraglio Duperré. Dice che queste si recò in Belgio nel 1870 per ordine dell'Imperatore Napoleone III, onde accompagnarvi il principe imperiale. Soggiunge che si è trattato d'una missione perfettamente compiuta dall'ammiraglio. (*Vivi applausi a destra ed al centro*).

Il ministro soggiunge che a giudizio dei più alti capi della marina, lo stato di servigio dell'ammiraglio Duperré è ammirabile. L'inchiesta fatta nel 1871 chiarì che la sua condotta fu degna di ogni elogio. Il ministro rivendica altamente a se l'iniziativa della nomina di Duperré a comandante della squadra. (*Vivi applausi*).

Il ministro conclude chiedendo l'ordine del giorno puro e semplice, che è approvato con 395 voti contro 60.

GERMANIA

(S.) **Berlino**, 6. — Nella Commissione militare del Reichstag, il ministro della guerra, generale Verdy du Vernois, dichiarò che presenterà ancora al Reichstag una legge per migliorare l'istruzione delle riserve ed il loro ulteriore armamento. Soggiunse non essere attualmente necessario fissare il sistema di stabilire annualmente l' effettivo dell'esercito ed il ostenuto.

La *Vossische Zeitung* e il *Tageblatt* dicono che la legge presentata al Consiglio federale per l'aumento degli stipendi agli ufficiali ed agli impiegati comprende un credito complessivo di 19,929,092 marchi, di cui 3,501,551 per gli ufficiali fino al maggiori inclusivamente.

(S.) **Berlino**, 7. — *Camera dei deputati*. — Si discute in terza lettura il progetto di legge relativo alla destinazione delle somme ritenute sugli stipendi del clero (*Sperrgelder*) durante il posto del *Kulturkampf*.

Reichensperger si pronuncia in favore del cancelliere e dichiara che la maggioranza del centro vorranno far dipendere il loro voto da quello del centro, violerebbero il diritto costituzionale.

Meyer dichiara di essere contrario alla legge, ma non fa l'obbligo di rimborsare il fondo dei 16 milioni, ma soggiunge che voterà in favore dei progetto indipendentemente dell'attitudine del centro.

Stocker dichiara che il partito conservatore voterà col centro contro la legge.

(S.) **Berlino**, 7. — *Camera dei Deputati* (*Dodici*). Windhorst dice che il Parlamento ha [illegible] il segno [illegible] [illegible] [illegible]

MADRE

ROMANZO DI ETTORE MALOT

— Perchè il principe Zamiresco non è una persona onorevole.

— Che cosa intendete dire?

— Ecco... io sarei imbarazzato a rispondere; ma se il signor presidente vuole sapere di più, potrebbe interrogare Dantin.

— Ditegli di venire da me.

Alessandrò si ritirò.

— Chi sarebbe questo Dantin? domandò Combarrieau.

— Un tipo che vi raccomando... è un antico agente di polizia attualmente impiegato nel nostro circolo. Conosce tutte le bische di Parigi e tutti i metodi che ivi si adoperano per rubare. Insomma un tipo curioso e interessante che merita tutta la vostra fiducia.

Dopo pochi secondi, nel gabinetto di Armihaud comparve un uomo di una cinquantina d'anni, dalla fisonomia ardita, espressiva, intelligentissima.

— Vi ho fatto chiamare — gli disse Armihaud perchè desidero da voi alcune informazioni.

— Sempre agli ordini del signor presidente.

— Conoscete il principe Zamiresco?

— Sì.

— Veramente sapete chi sia questo signore.

Dantin sorrise.

— Ci sono molti a Parigi che hanno eguale desiderio! — rispose.

— Parlate con franchezza... e dite quello che sapete... tutto quello che sapete.

— Comincierò dunque col dire che questo individuo non è rumeno, non è principe, e non si chiama Zamiresco.

— Ah!

— E' così!

— E come si chiama, dunque?

— Ignoro il suo vero nome come la sua nazionalità... ma sono meglio informato quanto al suo mestiere.

— Cioè?

— Egli è un baro di carte.

— Badate che dite una cosa grave.

— Dico quello che è.

— Consta a voi personalmente.

— Sì.

— Come?

— Cinque anni fa io mi trovavo a Nizza, al Circolo del Mediterraneo.

— Ebbene?

— Il sedicente principe Zamiresco fu colto sul fatto mentre si toglieva di saccoccia un mazzo preparato. E io fui incaricato di portarlo fuori del circolo.

— Questi fatti sono noti?

— Nel mondo dei giuocatori, sì. Essi conoscono questo ed altro. E se il signor presidente vuole sapere molte altre cosette di questo genere.

— E' inutile. Dirò solamente, se, in seguito, dove e come questo pessimo principe avrebbe guadagnato centomila franchi al signor Vittoriano Combarrieau.

Dantin allargò il naso.

— Non ne ho sentito parlare — rispose — ma non può essere vero.

— Come potete dirlo?

— Il signor Combarrieau non si arrischierebbe a giuocare un marrago contro Zamiresco.

— Ah!

— E neanche il principe giuocherebbe cinque franchi contro il signor Combarrieau.

Armihaud fece un salto sulla sua poltrona.

— Perchè? disse.

— Perchè, perchè.

— Andate avanti.

— Ma il signor Combarrieau è un membro del nostro circolo.

— Non vuol dire.

— Debbo dire tutto?

— Sì.

— Il principe e il signor Combarrieau non possono aver giuocato uno contro l'altro, perchè i dadi di carte non si svalgiano mai fra di loro!

Un colpo di fulmine che fosse scoppiato nel gabinetto non avrebbe prodotto eguale effetto.

— Sia bene! disse Armihaud. Andate pure!

Dantin comprese di aver fatto male a parlare.

Ma, d'altronde, perchè gli avevano detto di dire francamente quello che sapeva?

Il presidente, che lo conosceva, doveva pur sapere che non aveva pelli sulla lingua, e che, nella sua qualità di ex-poliziotto, sapeva mettersine cose.

Quindi, senza aggiungere spiegazioni cfle, probabilmente, non avrebbero fatto altro che compli-care la faccenda, tacque.

I due amici rimasero soli, non osando nè guardarsi nè parlarsi.

Combarrieau fu il primo ad alzare la testa.

Egli era livido, e le labbra gli tremavano dall'emozione.

— Mi avete detto che quest'uomo merita fiducia?

— Sì, assolute, specie in certe cose.

In quello di giuoco, ad esempio?

— Sì, ma....

—Ma?

— Ma debbo farvi osservare che, come poliziotto, è facile al sospetto, e che può darsi che si tratti di voci vaghe.

— Vorrei crederci, mai voi dovete intendere come io non possa contentarmi di una vaga speranza. Quell'uomo ha detto parole gravi che rendono inevitabile una spiegazione. Voi non ignorate che mio figlio mi ha cagionato gravi dolori.

— Lo so.

— Ora io, per debolezza, per affetto, e se volete anche per un falso sentimento di orgoglio non ho voluto saper nulla della sua vita, non ho voluto vedere nulla, e non ho voluto mai neanche che me ne parlassero, quando bastasse il non conoscere le cose per impedire che esistano.

Armihaud sospirò.

— Ma dopo quanto è stato ora detto da quest'uomo — riprese Combarrieau — voi intendete che non posso più chiudermi in questa ignoranza che diverrebbe una colpa. Io debbo saper tutto per giudicare il da farsi.

— Ebbene?

— Vi prego di richiamare quell'uomo e di ordinargli di darmi tutte le spiegazioni che possono illuminarmi.

— Ma medico mio.

— Vorrei anch'io credere che si tratti di voci false, o almeno esagerate. Ma il mio dovere ed il mio onore esigono che io vada in fondo alla cosa, quali che siano le bruttare che lo possa scoprire.

Era impossibile sfuggire a una domanda fatta in queste circostanze.

Armihaud suonò.

Comparve il domestico.

— Dite al signor Dantin che desidero di parlargli, e che ritorni.

Seguì un penoso silenzio che fortunatamente durò poco.

(*Continua*)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

CERCANSI per un signore stabilmente stabilito a Roma, presso buona famiglia, due stanze mobiliate, camera da letto e salone, bene arredate, esposte al sole, con tappeti e caminetti. — Dirigere le offerte a **L. S.**, all'Ufficio principale di pubblicità, 127, Montecitorio, Roma.

Pubblicazione di matrimonio

Si notifica che:

1.° il tenente Francesco Mungioli del R. esercito italiano, domiciliato a Perugia, figlio del possidente Donato Mungioli di Gambettera e di sua moglie Raffaella nata Leone ivi defunta, e

2.° Federica Jacobeen, domiciliata a Monaco (Baviera) figlia del professore d'università e consigliere segreto in medicina, dott. Giulio Jacobeen defunto a Königsberg, e di sua moglie Erminia Elisabetta nata Kaller a Monaco, desiderano con trarre matrimonio.

Monaco (Baviera), li 21 maggio 1890.

L'Ufficiale di Stato Civile della Capitale e residenza Regia di Monaco: *Schrott.*

CERCHIAMO dei commercianti in questo paese ed in tutti i paesi dell'estero, per vendere i nostri articoli con campioni ai negozianti all'ingrosso ed al minuto. Buoni onorari, anticipo di fondi per stipendi, pubblicità con Dirigersi alla Centennial M. F. G. Company a Chicago, Illinois Stati Uniti di America.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	8,10	7,50	....	3,10	7,30	11,40
Pisa	8,—	11,30	....	3,45	7,—	....
Ancona	6,—	11,50	....	....	10,—	....
Foligno	....	....	....	....	5,40	....
Orvieto	....	....	....	4,50	....	11,10
Firenze	8,50	8,55	....	3,05	....	....
Chiusi	....	....	....	5,54	....	....
Terni-Ravenna	....	....	....	....	....	....
Solmona	6,10	9,40	1,50	....	5,05	....
Civitavecchia	5,35	12,20	3,45	....	8,—	....
Assisi-Rettuno	6,10	9,56	11,—	5,45	0,58	....
Marino-Albano	5,50	9,50	12,15	3,10	7,15	....
Frascati	5,50	9,50	12,15	3,10	7,15	....
Pizzofalcone	8,20	....	....	4,36	....	6,30

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,40	....	2,—	5,50	9,11	....
Pisa	6,30	11,—	....	....	9,35	11,0
Ancona	6,20	....	....	9,25	9,30	....
Foligno	....	7,45	....	....	....	....
Orvieto	9,45	....	....	....	1,—	....
Firenze-Chiusi	7,—	....	....	12,—	11,30	....
Solmona-Avezzano -Tivoli	9,10	....	....	2,47	8,10	10,5
Civitavecchia	6,50	11,—	....	6,20	9,55	11,0
Sulmona-Anzio	7,40	10,55	....	....	8,—	11,1
Albano-Marino	7,35	11,20	3,15	6,30	7,10	10,3
Frascati	7,05	10,40	12,45	5,44	8,11	10,1
Pizzofalcone	9,—	....	....	7,—	....	....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	6,0	7,50	11,30	3,15	6,0	9,—
Tivoli arr.	7,46	11,17	1,15	5,3	7,55	—
Tivoli part.	8,31	9,1	12,30	3,30	8,30	—
Roma arr.	11,17	10,46	1,46	6,46	1,39	—

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati nè consecutivi

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. **I. CATEGORIA.** In più di 25 cent. 3 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orefeceria, Quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire, accetta convenzioni per ai tocchi di gioielleria di qualsiasi importanza. Ricevo dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 111 p. p. (presso Piazza Farnese).

CAVALLI da vendersi. Tre cavalli da tiro di razza inglese da vendersi a prezzo moderato. Dirigersi alla scuderia posta al Palazzetto Doria, Via del Piccolo N. 161. 411

STIGLIANO Apertura dello stabilimento 30 Maggio per bagni acidulici per conto dei proprietari. Per abbonamenti rivolgersi Società Dall'Agnoli, S. Carlo al Corso. Servizio vetture, fiscelli, via Stigliano 101. 433

CAVALLI DA TIRO da vendere a prezzi modicissimi. Visibili dalle 8 ant. alle 12 e dalle 3 pom. all'1. Dirigere in via dell'Archetto N. 26.

CAFFÈ DA CEDERE Il proprietario di un antico ritirandosi e nuoli, posto centralissimo, ritirandosi dal commercio, lo cederebbe a una avvistatissima negozio. Per trattative dal sig. Antonio Colangelo, via Firenze N. 38. 470

NAPOLI Eleganti appartamenti mobiliati. Mezzanino, primo e secondo piano, vuoto e luogo, vedendo si affitta dividendolo. Le chiavi dal portiere. 394

DA CEDERE A condizioni favorevoli si cede l'avviatissimo Restaurant Sacchettaria Parieri con giardino in via Farini N. 3, presso via Cavour. Per trattative rivolgersi dal proprietario nel locale stesso.

VENDESI A FANO una casa di elettrico, terrazza, filo quadrato, di attiguo anche. Per trattative rivolgersi Ditta Trovellini San Basilio 57, Fano, capomastro Turcolotti, via Cassero.

VINI di Sicilia e Sardegna all'ingrosso ed al minuto. Mercato, Marsala e Malvasia. Vini per bordeaux bianco e rosso L. 7, 7,50 e 8 al quartarolo in via Castalfidardo N. 20.

PER PICCOLI MUTUI ipotecari, anche fuori la provincia di Roma, per mezzo cercare con interessi da convenirsi. Rivolgersi in Monte Brianzo N. 82 piano 2. L. 5, dalle 10 alle 11 ant. e dalle 3 alle 4 pom.

VENTI MILA L'RE da mutuarsi subito con sole garanzie ipotecarie. Rivolgersi in Monte Brianzo 82 piano 2. Istit. A.

RICERCASI patente telemcherin inglesina o da impiegati, possibilmente cattolica. Dirigersi per lettere via Alessiano N. 24.

FERRO DA TENDA con meccanismo lungo m. 4,50, vendesi via del Pozzetto N. 20, La bottega è da calzolaio.

D'AFFITTARSI

PER SOCIETÀ O CIRCOLO affittasi a Lido di Ostia villino di legname con 6 camere, cucina, cantina, ecc. Dirigere offerte al signor Pietro Lorenzi, Ostia, via Ostiense.

Via del Corso, N. 300 **ROMA** Vicino Piazza Venezia

SAVONELLI e C.

Manifattura d'Abiti per Uomini e Ragazzi

ROMA - MILANO - TORINO - VENEZIA

COMPLETI a SACCO PER UOMO in stoffe fantasia, pura lana da L. 16 75 a L. 27 50 — da L. 31 — a L. 65 —

ABITI COMPLETI PER GIOVINETTO in tessuti pura lana da L. 14 50 a L. 25 75 — da L. 27 — a L. 39 50

Novità in Stoffe inglesi e Commissioni su misura

CALZONI PER UOMO in tessuti tutta lana da L. 5 — a L. 12 75

Specialità della casa

Costumi per Bambini Modelli variati ed eleganti in stoffe pura lana, fantasia e tinte unite da L. 8 75 a L. 25 50

in stoffe inglesi novità da L. 16 75 a L. 26 —

COMPLETO assortimento in articoli per **VIAGGIO**

Biancheria e Maglieria per Uomo

Cappelli - Berretti - Cravatte - Ombrelle - Bastoni - Para Sole - Coperte di Seta - Spolverini ecc.

GRATIS si spedisce Catalogo e Campioni dietro semplice domanda alla Ditta SAVONELLI e C., *Roma* - Ufficio corrispondenza. **GRATIS**

F.lli TREVES, Editori MILANO, Via Palermo, 2 e Galleria V. E., 63 — ROMA Via Cors. 383 — BOLOGNA Angolo Via Farini — NAPOLI Porto Vecchio, 22.

È aperta l'associazione ALLA EDIZIONE ILLUSTRATA

SULL'OCEANO DI **EDMONDO DE AMICIS**

splendidamente illustrato da ARNALDO FERRAGUTI

Quanti hanno già veduti i disegni del Ferraguti, li hanno giudicati degni della più grande ammirazione. La parola e il disegno si fondono in una splendida armonica manifestazione. — L'edizione sarà la più splendida tredle dalla nostra Casa, e farà onore alla letteratura ed all'arte nazionale. — Un grande spazio è riservato a quest'opera, di cui sono già accaparrate le riproduzioni all'estero.

Ogni settimana una dispensa di 16 pagine in-8 grande, con ricche illustrazioni, su carta di gran lusso

Centesimi **50** la Dispensa.

ABBONAMENTO ALL'OPERA COMPLETA: **Lire Quindici.**

(Per gli Stati dell'Unione Postale, Franchi 20).

MILANO — REGISTRO COMMISSIONI E VAGLIA AGLI EDITORI FRATELLI TREVES — MILANO

BELLISSIMO APPARTAMENTO in Piazza Remuria (Via Nazionale), 5 camere e cucina, seggio stesorari 105° piano 3. composto di 10 camere e cucina seggio a mezzogiorno con portone, vasche e luggio, vedendo si affitta dividendolo. Le chiavi dal portiere. 394

VIA PAOLA 46 p. p., prolungamento Corso Vittorio Emanuele, 3 camere, cucina e cantina, e ed 6 piano terreno, bottega d'affittarsi a qualunque uso. Prezzi modici. Rivolgersi ivi. 395

VIA FUNARI 12. Affittasi grande appartamento mobiliato di sei stanze, 12 camere, servizio elettrico, terrazza, filo quadrato, di attiguo anche. Per trattative rivolgersi Ditta Trovellini San Basilio 57, Fano, capomastro Turcolotti, via Cassero.

VIA SCROFA 117 ex Palazzo Gallitzine, appartamento di otto ambienti, acqua luce, cucina, cantina, ecc. Rivolgersi Casa Comunale. Appartamenti Piano 1°, Stanza 154, Roma. 407

VIA PALERMO 67 Affittasi quartieri, due camere, cucina, cantina, ecc. Rivolgersi Comunale, nel cortile, cucina, due lagrezze, cesso, nuova costruzione. Grottino uso magazzino. Rivolgersi al portiere. 455

VIA DELLA POLVERIERA piano II Colosseo, 7 camere, cucina, due lagrezze, cesso, nuova costruzione. Per d'elegante casa camere e cucina, acqua in cesso, fontana da lavare, gas e portiere. Le chiavi dal portiere N. 16.

PEL 1° LUGLIO Appartamento d'angolo con tre finestre sul Corso, 9 camere in via Frattina N. 45, 2° piano. Rivolgersi al portiere, ore 9 ant. e 2 pom. Per trattative dal proprietario signor Tedeschi, Corso N. 448.

DUE QUARTIERI di 4 e 5 camere cucina, cesso, cantina ed altri comodi. Via di Quattro Cantoni N. 2, 2 piano, di fronte al portiere. 5 camere Via Sallo Cesso piano 2.

ANNIO Villa Stadel da affittarsi a mobiliarsi, primo piano, Villino grande, ottimo per famiglia numerosa, con ogni comodità, acqua, luce, gas, bagni, cucina, cantina, ecc. Rivolgersi Via Annio 11 piano 2.

PALAZZO MORONI Piazza Termini. Affittasi appartamento di 8 camere, cucina, cantina, ecc. con accesso da 2 scale. Galleria a cristalli di mq. 200 e locali annessi. Locali sotto il piano portando per questi. Locali adattissimi per uffici e laboratori. Locali e piano terreno per bottega. Via Torino per accedervi e rimanere informati, magazzini ecc. 377

PALAZZO MURATTI 20, ultimo piano, più quattro comunità ed uffici, camere 40 circa, cappelle, corridoi, cesso, cantina, cucina, due scale, acqua vergine e marcia, portiere. Affittasi ad 30 ambienti grandiosi, elegantissimi all'esame.

IN MONTEFIASCONE Fontana Grande, ecco stabile, appartamento mobiliato, 6 camere cucina con bella vista, 6 camerette, giardino Casa Comunale. Capodimonte Piano 154, Roma. 407

VIA NAZIONALE 188 (Magnanapoli). Appartamenti mobiliati, locali, terzo piano, con 12 finestre. Prezzi ridotti. Scendere quarto piano. Rivolgersi. Locale per bottega. Rivolgersi portiere Via Cassiodoro 1-3.

GRANDI LOCALI terreni per uffici e magazzini vicinissimi alla via del Quirinale. Rivolgersi per informazioni in via del Quirinale 37, ufficio del telegrafo. Le chiavi dal portiere N. 37, Palazzo Rospigliosi, dal portiere. 407

A BUONE CONDIZIONI in un elegante quartiere, in casa di primissimo ordine, con ascensore, riscaldamento centrale, acqua potabile, ecc., si affittano in varie locali per uffici, studi, ecc. Rivolgersi Amministratore Cesare Levi, via Volta Settentrionale N. 39, Roma.

PICCOLA BOTTEGA da fornaio, con forno, grande, con annessi, ottimo per qualunque altro genere di commercio, in via Nazionale, 2 piano. Rivolgersi all'Ufficio Affari, piano 2.

LUNGO TEVERE due camere, cucina, cantina, ecc. Rivolgersi Lungo Tevere Ripa 11 piano 2.

APPARTAMENTO N. 12 camere e cucina, Via della Vite N. 75. Per trattative da Ignazio Vitteri, Pizzofalco N. 12 piano 4. dalle 9 alle 10 ant. 409

POLITEAMA ROMANO in Trastevere, Vicolo del Mercati, unico ed elegante teatro popolare diurno. Affittasi per una o più anni. Trattative Via del Gesù N. 79 piano 1. 412

VIA FIRENZE 32 Elegante quartiere 4, piano sotto camera, cucina, lavanna, cantina, acqua Marcia, gas, portiere, scala marmo. Pigione Lire 120. 405

DUE QUARTIERI di cinque stanze e cucina l. e 2. piano, Piazza della Malva 14. Per trattative rivolgersi S. Nicola de' Cesarini 3. 406

VIA MARIO DE' FIORI N. 11 piano 2. Appartamento mobiliato 7 vani e cucina acqua Marcia e di Trevi, cantina, gas. Le chiavi via Borgognona 38. 390

ELEGANTE APPARTAMENTO di 4 camere terrazza, scala propria. Via Margherita 51 piano. 1. Visibile tutti i giorni dalle 10 ant. alle 2 pom. 398

TRA ANZIO E NETTUNO splendido appartamento mobiliato, 5 camere cucina nella migliore posizione guardando lago campagna. Dirigersi Venti fattore ore 2 piano ultimo. 500

Ripresa 11 **CATEGORIA** in più di 25 cent. 5

SANTA MARINELLA Vendesi o affittasi villino signorile, graziosissimo, quattordici vani, acqua, cantina, giardino. Per informazioni rivolgersi ragioniere Pisani o Cesare, Roma. 407

I VINCITORI DELL'AMBO' sono pregati ritirare dal Lotto Nazionale, 5 camere, cucina, cantina, due scale, acqua vergine e marcia, portiere. Affittasi ad 30 ambienti grandiosi, elegantissimi all'esame.

MOBILIO ALL'ASTA Ufficio Piazza Armenoli 11 piano 1. Vendesi mobilio completo, camere, salotti, ecc. Occasione ad altre a vendere, non solo per chi deve mobiliare casa. Ogni cosa trattabile anche a rate mensili. Si prende anche cambiare per locale appartamenti vuoti. Inoltre a pochi spesa. — Il Perito incaricato Pietro Cecchini. Cambiago ivi. 479

OCCASIONE FAVOREVOLE Si vende in bagher di Vienna. Per trattative rivolgio Stefano Vitti Piazza Colonna 367. 479

BAGNI Lo stabilimento in via Babbuino, N. 86, venne rimesso a nuovo e vi sono stati aumentati le comodità e il servizio generale. Magni ordinari a L. 1,50; comprando set biglietti L. 1,40 ordinario.

CANI DANESI di razza di vari colori e vari mantelli Via di Ripetta 197. 406

III CATEGORIA in più di 40 cent. 10

IL VINO ARTIFICIALE si fabbrica con vino di uva secca, acqua, zucchero, acido tartarico, ecc. Ricetta facile, economica, con istruzione per la fabbricazione, mandasi contro vaglia postale di L. 2 all'autore Ferdinando Bonfiglio, Via Nazionale 46, Roma.

APPARTAMENTO mobiliato, 5 camere, cucina, cantina, acqua, luce, gas, portiere, scala marmo. Pigione Lire 120. 405

VIA MARIO DE' FIORI N. 11 piano 2. Appartamento 7 vani e cucina acqua Marcia e di Trevi, cantina, gas. Le chiavi via Borgognona 38. 390

ELEGANTE APPARTAMENTO di 4 camere terrazza, scala propria. Via Margherita 51 piano. 1. Visibile tutti i giorni dalle 10 ant. alle 2 pom. 398

TRA ANZIO E NETTUNO splendido appartamento mobiliato con terrazza sul mare. Per trattative rivolgersi al professor Gai, Via Montebello N. 43. 402

APPARTAMENTO di 10 camere d'affittarsi in via del Colosseo N. 63 piano N. a prezzo conveniente. 407

VIA MERCEDE 50 seconde piano. Appartamento 8 camere e cucina con gran terrazza. Luce a 25 metri quadrati. Locali ricercati a uomo. Riuniscatore elettrica. Acqua Marcia. Scala marmo. Portiere.

CASTEL GANDOLFO Per villeggiatura d'affittasi elegante appartamento mobiliato, 5 camere cucina nella migliore posizione guardando lago campagna. Dirigersi Venti fattore ore 2 piano ultimo. 500

II CATEGORIA in più di 25 cent. 7,50

SANTA MARINELLA Vendesi o affittasi villino signorile, graziosissimo, quattordici vani, acqua, cantina, giardino. Per informazioni rivolgersi ragioniere Pisani o Cesare, Roma. 407

I VINCITORI DELL'AMBO' sono pregati ritirare dal Lotto Nazionale, 5 camere, cucina, cantina, due scale, acqua vergine e marcia, portiere. Affittasi ad 30 ambienti grandiosi, elegantissimi all'esame.

MOBILIO ALL'ASTA Ufficio Piazza Armenoli 11 piano 1. Vendesi mobilio completo, camere, salotti, ecc. Occasione ad altre a vendere, non solo per chi deve mobiliare casa. Ogni cosa trattabile anche a rate mensili. Si prende anche cambiare per locale appartamenti vuoti. Inoltre a pochi spesa. — Il Perito incaricato Pietro Cecchini. Cambiago ivi. 479

OCCASIONE FAVOREVOLE Si vende in bagher di Vienna. Per trattative rivolgio Stefano Vitti Piazza Colonna 367. 479

BAGNI Lo stabilimento in via Babbuino, N. 86, venne rimesso a nuovo e vi sono stati aumentati le comodità e il servizio generale. Magni ordinari a L. 1,50; comprando set biglietti L. 1,40 ordinario.

CANI DANESI di razza di vari colori e vari mantelli Via di Ripetta 197. 406

III CATEGORIA in più di 40 cent. 10

IL VINO ARTIFICIALE si fabbrica con vino di uva secca, acqua, zucchero, acido tartarico, ecc. Ricetta facile, economica, con istruzione per la fabbricazione, mandasi contro vaglia postale di L. 2 all'autore Ferdinando Bonfiglio, Via Nazionale 46, Roma.

APPARTAMENTO mobiliato, 5 camere, cucina, cantina, acqua, luce, gas, portiere, scala marmo. Pigione Lire 120. 405

SI CERCANO RAGAZZE per [illegible] macchine da cucire. Salvatore in Lauro 7, Fabbrica di berretti. 506

INGLESE, FRANCESE E TEDESCO s'insegna a parlare e scrivere speditamente col metodo della conversazione e degli esercizi. I soci per imparare quanto loro occorre senza le noie ed il perditempo delle regole grammaticali. Rivolgersi al Perito Interprete e Traduttore Giuditeriale via Montebello 72 p. 1. N. 7 presso via Volturno.

MACCHINA DA CUCIRE Causa partenza si vende da macchina da cucire Singer, in buono stato, per Lire 50. Via Propaganda 37 piano terreno. Orgi Domenica visibile fino alle ore 2 pom.

PER TERRAZZA stavo grande assortimento di piante rampanti, sono ottime, vivi con una ed altre segnalazioni e fiori ecc. Tutto in vasi e consegno a prezzi discretissimi. Dirigersi in via S. Giacomo 12 al 4. p. porta a destra. Dalle 7 alle 9 ant. e dalle 4 alle 7 pom. 512

RICERCA DI RESTAURO Canzone L. 100 consegnati a libretto al Caffè Nazionale. Piazza Fanti 49. Dalle 9 alle 9 ant. e dalle 7 alle 9 pom. 509

EIN MIT den feinsten Empfehlungen versehener, jungen, der französischen Sprache vollkommen mächtiger Lehrer, der schon einige Jahre in Italien lebt, ist gesucht, während der Sommermonate Juli, Aug. und September in einer Bäder Familie in Rom oder nach ausserhalb deutschen Sprachunterricht ertheilen. Gefällige Offerten sind unter Adresse A. B. 36 an Rudolf Mosse in der Exp. d. Bl. abzugeben. 508

CERCASI donna di compagnia che conosca bene il tedesco ed italiano per distinta famiglia residente fuori di Roma. Cercasi pure per famiglia residente fuori di Roma. Rivolgersi sig. Angelo distegatto, Via Viminale N. 6.

RISPETTABILE SIGNORA romana di buoni di Italiano e francese e alle prese anticipate, ed accetterebbe il posto d'istitutrice o dama di compagnia per qualche ora del giorno. Scrivere signora O. posta restante Roma. 508

SIGNORA FRANCESE vedova espatriazione, civile persona della famiglia come governante, assistere ammalata, direttrice casa, rubereuse ottime. Scrivere M. D. F. fermo posta Roma. 508

CAMERIERA con buone referenze cerca collocamento presso famiglia per quardarobiera presso buona famiglia pel primi dell'entrante Luglio. Scrivere G. R. via Sicilia 155, Roma, Est. 509

INGEGNERI Si cederebbe tavoletta con disegni e memorie Salmoiraghi di Milano. Ultimo sistema della fabbrica nazionale. Ingegnere E. Vedelia presso Vedelia mezzo stesso signor Sanciqi, Via del Corso 167. 509

GIOVINE di civile condizione desidera occupazioni come fattore, segretario amministratore, o simile in casa di campagna. Ottime referenze. Scrivere I. O. H. fermo posta Roma. 509

SIGNORA TEDESCA distintissima famiglia, cerca posto dama compagnia, viaggiare, assistere ammalato, direttrice casa, dare lezioni tedesco. Andrebbe pure all'estero, forse per estate senza merito. Ottime referenze. Scrivere I. O. H. fermo posta Roma.

DISTINTISSIMA SIGNORA vedova desidera occupazione per poter vivere decentemente. Ultimo sistema della famiglia (poi qualit le [illegible] milioni, offra [illegible] mi-Laggio [illegible] di fiutti contr[illegible] risponde che in [illegible] renza, giuccia[illegible] so, raggiunge [illegible]

Come se fos[illegible] più Compagnie [illegible] anni, 6 milioni [illegible] Roni, tanto per [illegible] del Posto e [illegible]

E' ben vero [illegible] dire che i cap[illegible] ma qual'è, tranq[illegible]

Che si perde[illegible] gerarsi rifare da[illegible] è un'utopia que[illegible] soccanche, che [illegible] non ha, per [illegible] che mancano; [illegible] simo Compagni[illegible] di o piccine, ch[illegible] dizioni impossi[illegible] ad es., che il [illegible] le vaticali, qua[illegible] netto o getare[illegible] bone nel focol[illegible] tare di qualche[illegible] delle macchine[illegible]

A parte l'ega[illegible] che-amministra[illegible] tante variazioni[illegible] dinato quello de[illegible] riordinamento [illegible] tenendo conto [illegible] passo, delle qu[illegible] date per inteso[illegible]

Corrispondere.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Popolo Devesi portarsi ad ogni costo, scrivere inviate [illegible] de non crodi danni appuntamento, rispettabili rispondervi. Vivissimo gesto pregare qualcuno. Fa presto.

Verbena Assia vivissima perchè finora non conosgiarosti lettere. Spettano scrivili. Vorrei mezzo [illegible] amarvene. Ancora [illegible] desiti. Ceraggio. Ricordo desiderio vederti. 509

Beatrice Non potendo darmi appuntamento lavio al [illegible] tera. Amore che aumenta per te, conoscamento tuo affetto. Pensa sempre [illegible] 507

Mirella Veriamo marcoli cari Valle. Inutile vecchia, non non guardarci [illegible] Non grado più adatto [illegible] Cordiali saluti. Cordiale affetto! Rispettate continua lettera lasciandomi tranquillo. E. 509

Core mio! Mal dimostrato di consenti pace [illegible] Ma [illegible] Ma [illegible] Ma